COOPERATIVA SOCIALE COOSS MARCHE - ONLUS S.C.P.A.

Società Cooperativa per Azioni

Sede in VIA SAFFI 4 - 60121 ANCONA (AN)
Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA: 00459560421 Rea
80813 - Ancona
Capitale sociale Euro 8.591.871 di cui Euro 6.190.876 versati
Albo delle Imprese Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto: A164473

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo		31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		**2.400.995**	**2.484.564**
(di cui già richiamati 2.440.995)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento		18.652	20.573
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		120.870	21.711
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		5.582	20.340
5) Avviamento		390.492	439.479
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			103.187
7) Altre ...		4.853.153	5.021.913
		5.388.749	5.627.203
II. Materiali			
1) Terreni e fabbricati		12.770.871	9.140.056
2) Impianti e macchinario		1.420.427	113.863
3) Attrezzature industriali e commerciali		631.647	711.818
4) Altri beni		875.102	705.984
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		130.915	4.400.952
		15.828.962	15.072.673
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate		315.500	302.509
b) imprese collegate		1.957.250	1.917.247
d bis) altre imprese		198.040	127.615
		2.470.790	2.347.371
2) Crediti			
a) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	106.986		21.166
- oltre l'esercizio	199.271		267.776

		306.257	288.942
b) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			313.452
- oltre l'esercizio	679.094		279.083
679.094 592.535 d bis) Verso altri			
	- entro l'esercizio 242.500		132.500
	- oltre l'esercizio 103.459		209.562
		345.959	342.062
		1.331.310	1.223.539
3) Altri titoli		1.636.322	1.636.322
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		5.438.422	5.207.232
Totale immobilizzazioni		**26.656.133**	**25.907.108**
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		138.230	112.401
3) Lavori in corso su ordinazione		2.387.017	1.203.170
		2.525.247	1.315.571
II. Crediti			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	21.776.109		17.810.711
- oltre l'esercizio			
		21.776.109	17.810.711
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	337.827		154.278
- oltre l'esercizio			188.274
		337.827	342.552
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	1.477.270		1.622.365
- oltre l'esercizio	58.274		
		1.535.544	1.622.365
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	916.748		652.659
- oltre l'esercizio			
		916.748	652.659
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	5		8
- oltre l'esercizio	3		3

		8	11
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	877.440		1.130.458
- oltre l'esercizio	245.836		
		1.123.276	1.130.458
		25.689.512	21.558.756
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
4) Altre partecipazioni		20.933	30.255
		20.933	30.255
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		709.973	1.382.959
3) Denaro e valori in cassa		60.197	72.352
		770.170	1.455.311
Totale attivo circolante		**29.005.862**	**24.359.893**
D) Ratei e risconti		**3.640.528**	**3.597.439**
Totale attivo		**61.703.518**	**56.349.004**

Stato patrimoniale passivo

	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	8.591.871	8.682.057
III. Riserve di rivalutazione	2.039.544	2.039.544
IV. Riserva legale	1.856.406	1.800.854
VI. Altre riserve		
Riserva avanzo di fusione	585	585
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre	(1)	(1)
	(2)	(1)
	583	584
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(22.664)	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	364.509	364.509
IX. Utile d'esercizio		67.004
IX. Perdita d'esercizio	(544.206)	()
Totale patrimonio netto	**12.286.043**	**12.954.552**
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	110.030	35.774
3) Strumenti finanziari derivati passivi	129.746	107.082
4) Altri	774.340	269.238
Totale fondi per rischi e oneri	**1.014.116**	**412.094**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**3.703.424**	**3.680.104**
D) Debiti		
3) Verso soci per finanziamenti		
- entro l'esercizio	1.907.590	1.870.860
- oltre l'esercizio	150.000	200.000
	2.057.590	2.070.860
4) Verso banche		
- entro l'esercizio	14.551.300	10.752.748
- oltre l'esercizio	10.413.515	10.121.471
	24.964.815	20.874.219
5) Verso altri finanziatori		

- entro l'esercizio			20.000	30.000
- oltre l'esercizio			20.000	40.000
			40.000	70.000
6) Acconti				
- entro l'esercizio	2.731.796	1.596.804		
- oltre l'esercizio				
			2.731.796	1.596.804
7) Verso fornitori				
- entro l'esercizio	4.436.051	4.916.087		
- oltre l'esercizio				
			4.436.051	4.916.087
8) Rappresentati da titoli di credito				
- entro l'esercizio				
- oltre l'esercizio				
9) Verso imprese controllate				
- entro l'esercizio	251.351	240.668		
- oltre l'esercizio				
			251.351	240.668
10) Verso imprese collegate				
- entro l'esercizio	40.717	42.452		
- oltre l'esercizio				
			40.717	42.452
12) Tributari				
- entro l'esercizio	1.694.265	1.624.486		
- oltre l'esercizio				
			1.694.265	1.624.486
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- entro l'esercizio	1.691.225	1.392.895		
- oltre l'esercizio	1.070.963	1.153.913		
			2.762.188	2.546.808
14) Altri debiti				
- entro l'esercizio	5.293.309	4.966.156		
- oltre l'esercizio				

		5.293.309	4.966.156
Totale debiti	**44.272.082**		**38.948.540**
E) Ratei e risconti	**427.853**		**353.714**
Totale passivo	**61.703.518**		**56.349.004**

Conto economico

		31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		64.831.010	59.099.289
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		1.183.847	619.055
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		32.716	65.111
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
a) Vari	869.376		1.185.420
b) Contributi in conto esercizio	531.445		380.307
		1.400.821	1.565.727
Totale valore della produzione		**67.448.394**	**61.349.182**
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.513.967	2.210.895
7) Per servizi		6.776.136	5.664.851
8) Per godimento di beni di terzi		2.596.213	2.183.924
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	39.873.792		36.545.667
b) Oneri sociali	10.849.268		9.446.060
c) Trattamento di fine rapporto	2.615.293		2.565.389
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	168.115		8.590
		53.506.468	48.565.706
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	368.143		334.794
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	794.273		690.710
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.465		16.882
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	84.090		102.467
		1.279.971	1.144.853

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			(25.829)	1.880
12) Accantonamento per rischi			616.104	87.091
14) Oneri diversi di gestione			978.124	1.262.949
Totale costi della produzione			**68.241.154**	**61.122.149**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			**(792.760)**	**227.033**
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni				
da imprese collegate	728.405			586.700
altri	4			
			728.409	586.700
16) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
da imprese controllate	3.801			3.403
da imprese collegate	3.903			2.582
altri ...	1.048			1.048
			8.752	7.033
d) Proventi diversi dai precedenti				
altri	408.889			8.504
			408.889	8.504
			417.641	15.537
17) Interessi e altri oneri finanziari				
altri	736.624			754.580
			736.624	754.580
17 bis) Utili e perdite su cambi			(38)	(14)
Totale proventi e oneri finanziari			**409.388**	**(152.357)**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				122.371
d) di strumenti finanziari derivati				26.564
				148.935
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	9.402			4.767
b) di immobilizzazioni finanziarie	2.243			2.313

		11.645	7.080
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	**(11.645)**		**141.855**
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	**(395.017)**		**216.531**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	149.928		159.009
b) Imposte di esercizi precedenti	2		12
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite	(744)		(9.497)
imposte anticipate	3		3
		(741)	(9.494)
		149.189	149.527
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		**(544.206)**	**67.004**

Ancona 17.04.2019

Per il Consiglio di Amministrazione
F.to il Presidente Amedeo Duranti

COOPERATIVA SOCIALE COOSS MARCHE - ONLUS S.C.P.A.

Società Cooperativa per Azioni
Sede in VIA SAFFI 4 - 60121 ANCONA (AN)
Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA: 00459560421
Rea 80813 - Ancona
Capitale sociale Euro 8.591.871 di cui Euro 6.190.876 versati
Albo delle Imprese Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto: A164473

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un perdita d'esercizio pari a Euro (544.206).

Attività svolte

La "Cooperativa Sociale COOSS Marche – ONLUS – Società Cooperativa per azioni" è una Cooperativa Sociale costituita a norma dell'articolo 1, comma 1, lett. a) della Legge n. 381 dell'8 Novembre 1991, retta dai principi della mutualità e regolarmente iscritta nell'Albo delle Cooperative alla Sezione "Cooperative Sociali" tra quelle a mutualità prevalente di diritto. Lo scopo della società, secondo quanto stabilito dall'articolo 4 dello Statuto Sociale è quello di favorire *"l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi"* e di *"procurare ai Soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali e professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa".*
Il settore in cui opera è rappresentato dai servizi sociali, socio-sanitari, residenziali ed assistenziali, educativi e formativi, organizzati su diversi livelli di competenze, rivolti a soggetti anziani, minori, minori svantaggiati e disabili fisici e psichici.
L'ambito operativo è rappresentato quasi esclusivamente dal territorio della Regione Marche e dalla presenza nelle provincie di Teramo, Forlì e Cesena solo per alcuni servizi.
Un altro ambito in cui opera la cooperativa, strettamente collegato alla *"mission",* è rappresentato dall'attività formativa e dalla realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito del settore di appartenenza.
Si sottolinea infine quanto sia predominante il rilievo della funzione sociale svolta dalle cooperative sociali attraverso il soddisfacimento dei bisogni primari dei Soci, degli utenti e della collettività in genere.
Tale funzione sociale è predominante rispetto alla funzione di generare profitti tipica delle aziende diverse dalle cooperative ed in particolare dalle cooperative sociali. La suddetta funzione sociale viene comunque perseguita cercando nel contempo di mantenere il necessario equilibrio economico e finanziario richiesto dal mercato e gli eventuali utili generati dalla gestione, ove presenti, sono sempre reinvestiti nella attività della cooperativa.

Criteri di formazione

Finalità del presente documento è quello di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sulle variazioni della struttura finanziaria della cooperativa, dando informazioni di carattere economico-contabile sulle operazioni effettuate pertanto, le altre informazioni riguardanti la particolare natura dell'attività svolta ed i conseguenti risvolti nei confronti degli *stakeholders* quali ad esempio la compagine sociale, gli utenti, gli enti committenti ed il territorio, vengono descritte nel "Bilancio Sociale" della cooperativa, pubblicato annualmente e sottoposto all'esame della Assemblea dei Soci.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte dalla direttiva comunitaria 2013/34/EU in materia di redazione del bilancio di esercizio e consolidato delle imprese, le cui previsioni sostituiscono quelle precedentemente introdotte dalle direttive 1978/660/CEE e 1983/349/CEE (IV e VII direttiva).

Le nuove disposizioni comunitarie sono state recepite attraverso l'emanazione del D.Lgs n. 139/2015; sono entrate in vigore con decorrenza 01/01/2016 e le medesime disposizioni, hanno introdotto importanti novità determinando una profonda rivisitazione dei principi contabili nazionali precedentemente emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, 1° comma del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'articolo 2423 bis del C.C. nei "criteri di valutazione" di cui all'articolo 2426 del C.C. e nelle disposizioni di cui all'articolo 2424 bis del C.C. integrate, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente Nota Integrativa fornisce tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale della cooperativa integrata dalle altre informazioni complementari ritenute utili ancorché non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento all'unità di Euro" compresa tra le poste di patrimonio netto e l'inserimento dei suddetti assestamenti risulta irrilevante e non interferisce con la fedele rappresentazione del bilancio.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro tranne alcuni casi, distintamente indicati, in cui i valori vengono espressi in migliaia di Euro. Le voci con valore zero, quando presenti in entrambi gli esercizi, non sono state indicate al fine di rendere maggiormente leggibile il presente documento.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La società nel corso del presente esercizio, pur detenendo partecipazioni di controllo, non ha provveduto alla predisposizione del Bilancio Consolidato non sussistendone le condizioni, in quanto le partecipazioni di controllo detenute riguardano imprese che, individualmente e nel loro insieme, presentano valori contabili ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale e finanziaria, del complesso aziendale costituito dalla controllante e dalle sue partecipazioni di controllo.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi di carattere eccezionale che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La società non ha effettuato alcun cambiamento nei criteri di applicazione dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha dovuto procedere con alcuna correzione d'errore nel corso della redazione del presente bilancio d'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel corso della redazione del bilancio d'esercizio e della presente nota integrativa non sono sorte problematiche in ordine alla comparabilità dei dati e dei valori dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
Come enunciato nei principi di redazione, la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
I Principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono quindi conformi a quanto previsto dal Codice Civile ed ai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo italiano di contabilità).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
Si attesta inoltre che:

- nel corrente esercizio non è stato effettuato alcun raggruppamento di voci;
- non si sono verificati casi di carattere eccezionale che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis del C.C.;
- gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono tutte comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio ad eccezione dei crediti e dei debiti commerciali esistenti nei confronti delle società controllate e collegate evidenziati nel commento delle poste di bilancio se, valutato il loro importo, tale evidenziazione favorisce una migliore comprensione del bilancio stesso;
- nell'attivo circolante sono presenti crediti della durata superiore ai cinque anni dei quali si dà conto nel commento delle singole voci della presente nota integrativa;
- nel passivo dello stato patrimoniale sono presenti debiti a medio-lungo termine della durata superiore ai cinque esercizi, descritti con la specifica indicazione della natura delle garanzie concesse se esistenti, nei commenti alle voce "4) Debiti verso banche" esigibili oltre l'esercizio successivo;
- tra i risconti attivi e passivi sussistono importi di competenza di periodi futuri anche superiori ai cinque anni ed in generale:
  - tra i risconti attivi:
- il risconto dei canoni di concessione versati in via anticipata per la gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie socio-assistenziali rientranti nell'alveo dei servizi erogati dalla cooperativa;

A seguito della abrogazione del secondo comma dell'articolo 2426 del C.C., è stato inoltre verificato l'insussistenza della necessità di operare il disinquinamento fiscale del Bilancio, in assenza di rettifiche di valore ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, sia per l'esercizio in corso alla data del 01/01/2018 che in quelli precedenti.

Deroghe di applicazione, esercizio della facoltà di disapplicazione di alcuni criteri contabili e cambio di principi

L'articolo 2426 del cc, comma 1, n. 8 prevede che i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. A tal proposito i principi contabili OIC 15 ed OIC 19 consentono la facoltà di non applicare tale criterio qualora la disapplicazione dello stesso non produca effetti rilevanti o qualora lo stesso si riferisca ad operazioni in essere al primo gennaio 2016.
Coerentemente con tale facoltà, considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe prodotto effetti irrilevanti, si è ritenuto di non applicare tale criterio ai crediti e debiti sorti nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione al netto di eventuali contributi ricevuti e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione per la quota ragionevolmente imputabile al bene e, per alcuni di essi, sono stati capitalizzati gli oneri finanziari direttamente imputabili unitamente a quelli generici calcolati sulla base del tasso di capitalizzazione come previsto dai principi contabili nazionali.
I contributi conto impianti, se esistenti, vengono iscritti a diretta riduzione del cespite cui si riferiscono, realizzando così la distribuzione temporale del contributo sulla base del piano di ammortamento.
Le immobilizzazioni immateriali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione a cui si aggiungono, se esistenti, i costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo.
Le quote di ammortamento dei beni immateriali sono sistematicamente determinate a partire dal primo esercizio in cui si manifestano i primi ricavi correlati, in relazione alla sua residua possibilità di utilizzazione nell'ambito della gestione aziendale, secondo i criteri di seguito più dettagliatamente specificati. L'imputazione degli avviamenti, dei costi di impianto e di ampliamento sono iscritti o mantenuti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. In alcuni casi l'avviamento è ammortizzato in quattordici o venti anni, periodo corrispondente alla sua vita utile che eccede i dieci esercizi, in ragione della comprovata utilità pluriennale connessa tra l'altro, al regime di accreditamento od utilità protratta dei servizi cui gli stessi avviamenti si riferiscono e, tali periodi, si presume non superino comunque la durata per l'utilizzazione degli attivi stessi.

L'avviamento a titolo oneroso, iscritto nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo è ammortizzato secondo la sua vita utile in un periodo non superiore a 10 anni salvo che, fatti o circostanze oggettive portino alla stima di una vita utile superiore a 10 anni, senza mai superare il limite di 20 anni. Con riferimento agli avviamenti iscritti prima del 1 gennaio 2016, si è deciso di avvalersi della deroga prevista al paragrafo 103 dell'OIC 24 mantenendo inalterata la vita utile degli stessi.
I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi. Nel caso di acquisto delle licenze d'uso del software applicativo a tempo indeterminato con periodo di utilità futura prevista non determinabile l'ammortamento viene effettuato in quote costanti nell'arco di due esercizi ovvero tre esercizi in presenza di software applicativo o di base non tutelato prodotto per uso interno.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote coerenti con la durata del contratto cui si riferiscono.
Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua vita utile, per altro invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Categoria	%
Costi di impianto ed ampliamento	20,00
Diritti brevetto indus. utilizz. opere ingegno	33,00 – 50,00
Concessioni, licenze, marchi diritti simili	5,56
Avviamento	5,00 – 7,00
Migliorie su beni di terzi	Dur. res.
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Nel primo esercizio di acquisizione della immobilizzazione immateriale l'ammortamento viene determinato frazionandolo per il periodo intercorrente dalla data di entrata in funzione sino alla data di termine dell'esercizio stesso *"pro rata temporis*" utilizzando gli stessi criteri precedentemente indicati.
Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Non sono state riscontrate immobilizzazioni immateriali il cui valore economico residuo alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri indicati.

L'avviamento a titolo oneroso, iscritto nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo è ammortizzato secondo la sua vita utile in un periodo non superiore a 10 anni salvo che, fatti o circostanze oggettive portino alla stima di una vita utile superiore a 10 anni, senza mai superare il limite di 20 anni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto di eventuali contributi ricevuti e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione sono

compresi gli oneri accessori di acquisizione ed i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione per la quota ragionevolmente imputabile al bene nonché i costi sostenuti per le migliorie apportate, per le ristrutturazioni e per il risanamento conservativo. Per alcuni di essi, sono stati capitalizzati gli oneri finanziari direttamente imputabili unitamente a quelli generici calcolati sulla base del tasso di capitalizzazione come previsto dai principi contabili nazionali

Nel corso dell'esercizio in esame non sono stati acquistati beni ammortizzabili con condizioni di pagamento differite diverse rispetto alle normali condizioni di mercato per operazioni similari, pertanto per nessun cespite si è provveduto all'iscrizione in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione ed in particolare, della destinazione e della durata tecnicoeconomica dei cespiti. Si è tenuto conto dei criteri razionali fondati sulla stima della probabile quantità di assorbimento subito da ogni singola categoria di beni nel processo produttivo annuale, valutando la possibile obsolescenza dovuta al deperimento tecnologico. Si è inoltre tenuto conto del potenziale valore di realizzo nell'ipotesi di cessione dei cespiti interessati, nonché della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso nell'ambito della gestione aziendale.

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote tecnico-economiche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e le aliquote applicate, per altro invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Categoria	%
Fabbricati strumentali	3,00
Attrezzature ed arredi per gestione strutture	15,00
Automezzi	25,00
Mobili ed arredi ufficio	12,00
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20,00
Impianti tecnologici	20,00 – 25,00
Altri impianti	15,00
Attrezzature ufficio	18,00

Nel primo esercizio di acquisizione dei cespiti l'ammortamento viene determinato frazionandolo per il periodo intercorrente dalla data di entrata in funzione sino alla data di chiusura dell'esercizio stesso "*pro rata temporis",* utilizzando le stesse aliquote precedentemente esposte.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario viene ripristinato, rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state riscontrate immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo gli enunciati criteri. I contributi in conto impianti, se presenti, vengono iscritti a diretta riduzione del cespite cui si riferiscono, realizzando così la distribuzione temporale del contributo sulla base dell'ammortamento del bene.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono integralmente imputati al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le spese di ristrutturazione ed ammodernamento che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Sino al 31/12/2006 la società aveva proceduto ad ammortizzare il valore complessivo degli immobili senza distinguere il fabbricato dal terreno sottostante al fabbricato stesso sulla base della prassi contabile nazionale pressoché generalizzata, la quale consentiva di non scorporare il valore dell'area edificabile qualora il suo valore risultasse tendenzialmente coincidente con il valore di un ipotetico fondo di ripristino o di bonifica del sito. A partire dall'esercizio 2007 si è invece modificato il criterio contabile inerente alla rilevazione e l'ammortamento di immobili costituiti da fabbricati e terreni su cui vi insistono. In base a detti presupposti il valore di ciascun immobile è stato diviso, esponendo separatamente nella contabilità il valore del terreno ed il valore del fabbricato, al fine di assoggettare ad ammortamento esclusivamente il valore riferibile al fabbricato. Nella nota integrativa del bilancio dell'esercizio 2007 vengono adeguatamente descritti e quantificati gli effetti della suddetta operazione di scorporo. Nell'esercizio 2008 la società ha ritenuto opportuno avvalersi delle opportunità offerte dai commi da 16 a 23 dell'articolo 15 del DL 185/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. 2/2009 per rivalutare gli immobili strumentali compresi nelle categorie omogenee individuate dalla legge, iscritti nell'attivo patrimoniale alla data del 31/12/2007, il cui valore contabile risultava essere sensibilmente inferiore rispetto al valore di mercato. Per la determinazione di tale valore la società si è avvalsa di apposite perizie di stima redatte da un professionista indipendente esperto del settore immobiliare che ha individuato, per ciascun immobile oggetto di rivalutazione, un intervallo di importi rappresentativi degli effettivi valori di mercato. Sulla base delle stime si è proceduto ad adeguare il valore contabile residuo al suddetto valore di mercato della categoria degli immobili strumentali ammortizzabili da 5.531,5 migliaia di Euro a 7.572,2 migliaia di Euro e della categoria degli immobili strumentali non ammortizzabili da 1.349,8 migliaia di Euro a 1.891,8 migliaia di Euro, con la conseguente formazione della riserva di rivalutazione, al netto delle imposte differite pari a 2.531,6 migliaia di Euro, residualmente ammontante a 2.081,8 dopo le estromissioni immobiliari intervenute nel corso dell'esercizio precedente. La rivalutazione è stata effettuata seguendo le indicazioni di legge ed il valore dei beni rivalutati non eccede il limite individuato in base agli elementi ed ai criteri di cui al comma 2, articolo 11, della L. 342/2000 espressamente richiamato dal D.L 185/2008.

Il metodo contabile utilizzato, relativamente alla categoria degli immobili ammortizzabili, è stato quello dell'abbattimento del fondo ammortamento fino a concorrenza della rivalutazione da effettuare imputando la differenza, in caso di incapienza del fondo, al valore lordo del bene mentre, per quanto riguarda la categoria degli immobili non ammortizzabili, la rivalutazione è stata imputata integralmente al valore lordo del bene in assenza del corrispondente fondo di ammortamento. Il metodo descritto, che ha comportato un allungamento della durata del processo di ammortamento, è stato adottato e preferito rispetto alle altre previsioni normative anche in considerazione della stima della residua vita utile dei beni supportata sempre da un adeguato parere tecnico. Si è ritenuto opportuno effettuare la rivalutazione in neutralità fiscale in considerazione delle particolari agevolazioni di cui gode la cooperativa. Gli ammortamenti degli immobili imputati al conto economico sono stati effettuati sulla base del costo del bene compresa

la rivalutazione attribuita. Ulteriori dettagli vengono forniti nel commento alla voce dell'attivo patrimoniale B.II.1) terreni e fabbricati.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto impianti risultano generalmente contabilizzati con specifica evidenza, nell'attivo dello stato patrimoniale a rettifica del costo sostenuto per l'acquisto dei vari beni ai quali si riferiscono, realizzando così la distribuzione temporale del contributo in relazione alla durata della residua vita utile stimata dei beni. Tuttavia taluni contributi vengono iscritti in conto economico secondo il "metodo reddituale" qualificandoli come ricavi da riscontare in funzione della vita utile del cespite sui si riferiscono.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In particolare tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni vengono anche iscritte, se esistenti, le partecipazioni che per espressa delibera dell'organo amministrativo vengono destinate alla cessione sul mercato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della Nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge e dall'OIC relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, fatti salvi i casi in cui l'applicazione di tale metodo avrebbe portato ad effetti irrilevanti ed in tali casi, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato non sono stati riportati come concesso dai principi contabili.
Pertanto, con riferimento ai crediti presenti in bilancio, gli stessi sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.
I crediti sono esposti al netto della relativa svalutazione accumulata. Venendo meno i motivi della svalutazione effettuata, il fondo accantonamento rischi su crediti viene rilasciato e l'effetto dell'annullamento iscritto nel conto economico. I crediti per i quali viene accertata la completa inesigibilità a seguito di azioni di recupero infruttuose o di accertamento della mancata convenienza economica ad avviare azioni di recupero data l'esiguità del credito stesso, vengono annullati nell'esercizio in cui tale condizione viene accertata, con il conseguente utilizzo dello

specifico fondo svalutazione accantonato o rilevando la perdita nel conto economico in caso di incapienza del fondo svalutazione crediti.
Il fondo accantonamento destinato ad accogliere le perdite presunte sui crediti, già esistente al termine dell'esercizio precedente, viene adeguato al fine di renderlo congruo in relazione alle perdite stimate sui crediti nonché, se esistenti, alle eventuali perdite sui crediti per interessi di mora.
Il fondo svalutazione crediti viene adeguato nei casi in cui vengono meno le ragioni dell'accantonamento effettuato o nei casi in cui sia stata accertata la inesigibilità del credito. Le rettifiche di valore così determinate possono risultare superiori o inferiori al valore delle stesse rettifiche fiscalmente deducibili nel qual caso si procede con la rilevazione delle previste variazioni in aumento o in diminuzione in sede di redazione della dichiarazione annuale dei redditi.

I crediti compresi tra le altre immobilizzazioni finanziarie, sono stati iscritti al valore presumibile di realizzo, tenendo conto di quanto disposto dall'articolo 2427-bis del C.C. (*fair value*).

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica essendo l'ambito della attività della cooperativa ricadente quasi integralmente nel territorio della Regione Marche.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, fatti salvi i casi in cui l'applicazione di tale metodo avrebbe portato ad effetti irrilevanti ed in tali casi, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato non sono stati riportati come concesso dai principi contabili.
Pertanto, con riferimento ai debiti presenti in bilancio, gli stessi sono stati iscritti al valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
Non si ritiene significativa la ripartizione dei debiti per area geografica essendo l'ambito di attività

della cooperativa ricadente quasi esclusivamente nel territorio della Regione Marche.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono ai saldi disponibili sui conti correnti bancari, sul conto corrente postale ed ai contanti e valori esistenti in cassa alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono stati determinati rispettando il criterio della competenza temporale ed il principio della correlazione tra costi e ricavi e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo. Quindi tra i risconti e ratei attivi sono iscritti rispettivamente: costi manifestatisi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri e ricavi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno dopo la chiusura dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di materie prime, ausiliarie e prodotti di consumo sono state valutate al minore tra il valore del costo di acquisto ed il valore di mercato, applicando per la determinazione del valore di costo il metodo del FIFO ed il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.
Anche le rimanenze finali di immobili “merci” e le rimanenze finali di beni acquisiti e destinati alla vendita, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.
I lavori in corso su ordinazione o di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*).
Le rimanenze finali di lavori e servizi in corso di esecuzione sono state valutate sulla base dei corrispettivi pagati che, nella maggior parte dei casi e per la particolare natura del servizio prestato, riguardano azioni formative e progetti di ricerca i cui costi sono puntualmente rendicontati all’Ente Committente. Esse corrispondono al valore dei costi effettivamente sostenuti sino alla data di chiusura dell’esercizio, comprensivi delle spese generali specificamente previste per ogni progetto di ricerca o azione formativa, ad esclusione degli interessi passivi.
Come previsto dal Principio Contabile OIC .16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita, cedibili entro breve termine alle loro condizioni attuali non richiedendo modifiche tali da differirne l’alienazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate e collegate e le partecipazioni in altre imprese vengono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico destinato a permanere durevolmente nel patrimonio dell’impresa. Sono state valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione inclusi i costi accessori e quelli

direttamente attribuibili ed il valore così ottenuto non risulta superiore a quello derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto.
Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.
Per le partecipazioni evidenziate nel commento della specifica voce, in presenza di una durevole situazione di perdita, nel rispetto del principio della prudenza, è stata adottata la valutazione a patrimonio netto tenendo conto inoltre degli importi accantonati nello specifico fondo rischi e sono state svalutate. Nei casi in cui sia risultato necessario, si è inoltre tenuto conto degli impegni gravanti sulla cooperativa a norma di legge o assunti volontariamente dalla stessa in merito all'aumento del costo della partecipazione finalizzata alla copertura delle perdite subite, con la conseguente svalutazione.
Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali vengono meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.
Il dividendo erogato dalla società partecipata, è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione e la società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.
Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati espliciti, valutati come di copertura e con fair value positivo vengono iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati espliciti, valutati come di copertura e con fair value negativo vengono iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati espliciti di copertura intervenute nell'esercizio, sono state rappresentate in specifiche voci sulla base dei valori determinati ed in particolare, in presenza di valori negativi, tra i "Fondi per rischi ed oneri" nella voce B) 3) – Strumenti finanziari derivati passivi, per la cui descrizione si rimanda alla specifica sezione della presente nota integrativa.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426 del C.C., gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, devono essere separati dal contratto primario e contabilizzati al *fair value* nel rispetto delle previsioni contenute nel principio contabile OIC 32.
Per gli strumenti finanziari derivati preesistenti al 01/01/2016, data di inizio dell'esercizio in cui il principio contabile sugli strumenti finanziari derivati è stato applicato per la prima volta, si è provveduto alla loro contabilizzazione imputando il *fair value* negativo tra i "Fondi per rischi e oneri" nella voce B) 3) – strumenti finanziari derivati passivi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri derivano dagli accantonamenti per rischi posti a carico dell'esercizio e destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali, alla data di formazione del bilancio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili e stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Al venir meno dei motivi e delle condizioni di sussistenza degli accantonamenti effettuati, i fondi per rischi vengono rilasciati e l'effetto dell'annullamento viene iscritto nel conto economico.

Fondo TFR

Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito per l'indennità maturata verso i Soci lavoratori ed i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e di quelli integrativi aziendali se esistenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei soci e dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'adeguamento è stato effettuato conformemente alle norme sulla base dei compensi erogati e tenendo conto, in particolare, della riforma della previdenza integrativa che ha sancito l'obbligo di trasferimento delle quote maturate del trattamento di fine rapporto al fondo tesoreria INPS, se non destinate dai lavoratori ai fondi di previdenza integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote se esistenti.

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti, riguardano l'imposta regionale sulle attività produttive - IRAP – determinata sulla base delle aliquote vigenti a norma delle leggi regionali che la disciplinano e l'imposta sul reddito delle società IRES determinata ai sensi dell'articolo n. 11 del DPR n. 601 del 29/09/73 così come confermato dal D.L 15 Aprile 2002, n. 63 convertito nella L. 15 Giugno 2002, n. 112, dal comma 460 dell'articolo 1 della L. 30/12/2004, n. 311, anche alla luce delle recenti disposizioni normative dettate dall'articolo 2, commi 36-bis, 36-ter e 36-quater del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni nella L. n. 148/2011.

Le imposte anticipate e differite riguardano esclusivamente l'IRAP gravante sulle differenze temporanee di raccordo tra le valutazioni civilistiche e quelle fiscali, riferite all'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto del riversamento delle imposte differite e anticipate accantonate o rilevate negli esercizi precedenti. Le imposte differite e anticipate sono le imposte che si prevede di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile dei costi e dei ricavi ed il corrispondente valore utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le imposte differite attive sono di norma rilevate nella misura in cui si ritenga probabile la formazione di risultati fiscali imponibili in futuro tali da consentire l'utilizzo delle differenze stesse. Le informazioni di cui al punto 14) dell'articolo 2427 del C.C. vengono inserite nel commento della specifica voce di bilancio. Se al momento della redazione della proposta di bilancio intervengono norme di variazione delle aliquote delle imposte, delle stesse si tiene conto modificando gli stanziamenti per le imposte differite attive e passive che presumibilmente si riverseranno nei futuri esercizi.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi o dei benefici che normalmente si identifica con l'erogazione dei servizi stessi. Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I proventi da partecipazione sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Nell'ambito del progetto di aggiornamento dei principi contabili nazionali, avviato a seguito delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 139/2015 di recepimento della direttiva 34/2013/UE, il testo dell'OIC 21, dedicato "Partecipazioni", ha introdotto importanti novità per quanto concerne il trattamento ed il momento di rilevazione dei dividendi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di

cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.
Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e le garanzie prestate sono indicate al loro valore contrattuale nonché sulla base delle evidenze risultanti dai prospetti forniti dai soggetti che prestano le suddette garanzie e nel paragrafo dedicato della presente nota integrativa viene fornita ampia ed adeguata informativa per favorirne la valutazione. Le garanzie prestate sono rappresentate da ipoteche immobiliari e garanzie fideiussorie assicurative e/o bancarie a favore di società partecipate o di enti pubblici a garanzia della corretta esecuzione degli impegni contrattuali in essere. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività sono possibili sono descritti nella nota integrativa o nella relazione degli Amministratori sulla gestione senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Impegni non su stato patrimoniale

La società nel corso dell'esercizio in esame ha utilizzato strumenti finanziari derivati designandoli a copertura della variabilità dei tassi di interesse applicabili ai contratti di finanziamento.

Principali assunzioni e stime

Ai fini della redazione del presente bilancio sono state effettuate alcune stime ed assunzioni basate sull'esperienza storica e su altri fattori, ivi incluse aspettative su eventi futuri la cui manifestazione è ritenuta ragionevole.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione utilizzati dalla Cooperativa nell'applicazione dei principi contabili, con specifico riguardo ad eventi futuri che potrebbero avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o potrebbero far emergere significative rettifiche di valore delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Crediti e debiti

L'articolo 2426 del cc, comma 1, n. 8 prevede che i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. A tal proposito, gli OIC 15 e 19 consentono la facoltà di non applicare tale criterio qualora la mancata applicazione dello stesso non produca effetti rilevanti o qualora lo stesso si riferisca ad operazioni in essere al primo gennaio 2016.

Coerentemente con tale facoltà, considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe prodotto effetti irrilevanti, si è ritenuto di non applicare tale criterio ai crediti e debiti sorti nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti.
Inoltre per i crediti ed i debiti sorti negli esercizi precedenti ed ancora in essere, ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 12, comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato *"alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".*

Accantonamento al fondo svalutazione crediti

Ai fini della valutazione del presumibile grado di realizzo dei crediti la Cooperativa formula delle previsioni riguardanti il grado di solvibilità delle controparti, tenendo conto delle informazioni disponibili e considerando l'esperienza storica accumulata.
Il valore di effettivo realizzo dei crediti potrebbe differire da quello stimato a causa dell'incertezza gravante sulle condizioni alla base dei giudizi di solvibilità formulati.

Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora

Al fine di fornire la rappresentazione veritiera e corretta, si ritiene opportuno imputare la voce svalutazione dei crediti per interessi di mora, se esistenti, nei confronti dei clienti nella voce "C.16.d" (altri proventi finanziari) in luogo della voce "B.10.d" (svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante), in rettifica diminutiva degli interessi di mora maturati nell'esercizio, ai quali la svalutazione stessa si riferisce con distinta indicazione.
La riferita assunzione rende possibile evitare che la differenza tra il valore e costi della produzione sia impropriamente influenzata da rettifiche e accantonamenti relativi ad aspetti legati alla gestione finanziaria dell'impresa.

Passività potenziali

La Cooperativa effettua accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sulla base di assunzioni essenzialmente riferite agli importi che verrebbero ragionevolmente pagati per estinguere le obbligazioni di pagamento relative ad eventi passati. Le cause e i contenziosi contro la Cooperativa possono derivare da problematiche legali e/o amministrative complesse e difficili, eventualmente soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa e le differenti leggi applicabili. Le stime derivanti sono il frutto di un processo articolato, che prevede il coinvolgimento di consulenti essenzialmente in ambito legale e che comporta giudizi soggettivi da parte della direzione della Cooperativa. Gli importi da corrispondere effettivamente per estinguere ovvero trasferire a terzi le obbligazioni di pagamento potrebbero anche differire da quelli stimati e stanziati nei fondi.

Imposte

Le imposte correnti dell'esercizio sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio.
Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base alle aliquote che si ritiene risulteranno in vigore al momento del realizzo dell'attività o

dell'estinzione della passività. L'iscrizione di attività fiscali differite ha luogo qualora il relativo recupero sia giudicato probabile; tale probabilità dipende dall'effettiva esistenza futura di risultati fiscali imponibili tali da consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Al fine di valutare l'esistenza futura degli imponibili viene utilizzato il budget aziendale.

Altre informazioni

Come previsto dalla legge, il presente bilancio è soggetto a revisione legale a norma degli articoli 2409/bis e seguenti del C.C., da ultimi modificati del Decreto Legislativo n. 39/2010 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 del 23/03/2010 e s.m.i., da parte di una Società di Revisione nominata con delibera assembleare.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	2.484.564	(83.569)	2.400.995
Crediti per versamenti dovuti non richiamati			
Totale crediti per versamenti dovuti	2.484.564	(83.569)	2.400.995

I crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti ammontano ad Euro 2.400.995 con un decremento di Euro 83.569 rispetto a Euro 2.484.564 risultante dall'esercizio chiuso al 31/12/2017. Tale decremento deriva dal combinato effetto di segno opposto delle normali operazioni di ammissione di nuovi Soci, dedotti i versamenti dagli stessi effettuati nel corso dell'esercizio, dall'annullamento delle azioni possedute dai Soci receduti alla data del 30/09/2018 oltre che dal versamento di parte delle azioni sociali sottoscritte dai Soci in esecuzione delle delibere di incremento del capitale sociale ed adottate dalla Assemblea dei Soci nelle sedute 30/06/2006 e del 26/01/2012.

L'importo esposto in bilancio accoglie anche le quote sociali ancora da versare da parte dei Soci cooperatori dimissionari nel corso dell'esercizio per un importo di Euro 241.100, dei soci finanziatori per un importo di euro 100.000 oltre alle quote sociali non versate ed appartenenti ai Soci volontari per un importo di Euro 4.100. L'importo residuo di Euro 2.055.795 riferibile al valore delle quote possedute dai Soci cooperatori ancora in essere al 31/12/2018, verrà loro trattenuto mensilmente in busta paga.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.388.749	5.627.203	(238.454)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali intervenuta nel corso dell'esercizio viene come di seguito sintetizzata.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	26.621		41.488	50.967	794.442	103.187	5.849.053	6.865.758
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.048		19.777	30.627	354.963		827.140	1.238.555
Svalutazioni								
Valore di bilancio	20.573		21.711	20.340	439.479	103.187	5.021.913	5.627.203
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	3.140		65.845				94.170	163.155
Riclassifiche (del valore di bilancio)			69.722			(69.722)		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								

Ammortamento dell'esercizio	5.061		36.408	14.757	48.988		262.930	368.143
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						33.465		33.465
Altre variazioni				(1)	1			
Totale variazioni	(1.921)		99.159	(14.758)	(48.987)	(103.187)	(168.760)	(238.454)
Valore di fine esercizio								
Costo	29.760		177.055	50.966	794.443		5.943.223	6.995.447
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.108		56.185	45.384	403.951		1.090.070	1.606.698
Svalutazioni								
Valore di bilancio	18.652		120.870	5.582	390.492		4.853.153	5.388.749

Alla voce “incrementi per acquisizioni” della tabella delle movimentazioni, corrisponde la somma dei valori di tutte le nuove acquisizioni dell’esercizio. Le variazioni lorde del valore delle immobilizzazioni immateriali sono state pari ad Euro 163.155 in senso positivo. Le immobilizzazioni immateriali sono principalmente riconducibili ad interventi strategici e ad un insieme di progetti di investimento immobiliare di grande rilievo che mirano a favorire lo sviluppo futuro della Cooss Marche migliorandone la competitività, per la cui realizzazione risultano necessarie ingenti risorse finanziarie oggi purtroppo non facilmente reperibili sul mercato creditizio.

L’ammontare delle immobilizzazioni immateriali iscritte vengono esposte al netto dei contributi in conto capitale erogati dalla Regione Marche in forza della L.R. n. 5/2003 in precedenti esercizi, destinati alla parziale copertura dei costi sostenuti per i nuovi investimenti. Gli investimenti finanziati dalla regione, finalizzati al potenziamento della struttura ed all’aggiornamento dei sistemi esistenti, riguardano prevalentemente l’acquisto di hardware e/o software applicativo. Le variazioni più significative nel valore delle immobilizzazioni immateriali, sono state determinate dalle seguenti operazioni compiute nel corso dell'esercizio:

- Acquisto di software applicativo a titolo di proprietà e costi per sviluppo progetti web per Euro 65.845.
- Costi di allacciamento di servizi generali per Euro 3.140.
- Capitalizzazione di spese incrementative su beni di terzi relative ad opere di manutenzione straordinaria effettuate su alcuni immobili nei quali la cooperativa svolge la propria attività caratteristica socio-sanitaria, per un valore complessivo pari ad Euro 94.170.

Per quanto riguarda gli avviamenti è stata prudenzialmente verificata l’assenza di perdite durevoli di valore tenendo conto della natura di tale posta e della vita utile stimata.

A questo scopo è stata condotta una valutazione della recuperabilità dell’avviamento calcolato sulla base della durata complessiva del contratto di locazione dell’immobile che eccede il termine ordinario di 5 anni, tenendo conto del valore commerciale della convenzione in atto con la ASUR

Marche Area Vasta n° 1 Zona Territoriale n° 1 di Pesaro, anche alla luce delle recenti delibere regionali di ampliamento dei posti letto convenzionati con il S.S.R che pone la struttura del Centro Residenziale "S.Francesco", tra quelle previste dal Piano Sanitario Regionale e dall'atto di indirizzo concernente il sistema dei servizi per gli anziani della Regione Marche, riconoscendole la titolarità della gestione delle attività assistenziali, sanitarie, tutelari ed alberghiere a favore degli anziani non autosufficienti ospiti della struttura medesima. Parimenti per l'avviamento ereditato dalla società cooperativa Koinema incorporata nel corso dell'esercizio 2014 ed ammortizzato in venti anni, in ragione della comprovata durata pluriennale connessa all'utilità protratta dei servizi delle strutture cui gli stessi avviamenti si riferiscono.
Occorre tuttavia rilevare come l'attuale periodo di crisi generalizzato e la dinamica della spesa sanitaria pubblica e privata, potrebbero richiedere per i prossimi esercizi una nuova revisione delle ipotesi poste alla base delle attuali valutazioni aziendali.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Per alcune immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata sono state eseguite svalutazioni per un importo complessivo pari ad Euro 33.465. La riduzione di valore è stata effettuata sulla base dell'esistenza di un valore recuperabile inferiore al valore contabile.
Le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlate ad un'utilità protratta in più esercizi e non sussistono, alla data del presente bilancio, altre motivazioni per l'applicazione di ulteriori riduzioni di valore in quanto le stesse concorreranno, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, alla futura produzione di risultati economici.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e sviluppo.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Costituzione	20.573	3.140		5.061	18.652
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
Totale	**20.573**	**3.140**		**5.061**	**18.652**

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende e sono ritenuti di utilità pluriennale in quanto si riferiscono a spese i cui benefici si ripercuoteranno anche in esercizi successivi a quello del sostenimento dei costi. I costi pre-operativi relativi all'acquisizione ed all'avvio di nuovi servizi sono stati capitalizzati nei precedenti esercizi in quanto specificamente sostenuti per nuove attività il cui avvio era già avvenuto alla data di chiusura dell'esercizio o la cui data di avvio è ragionevolmente certa a tale data ed in quanto si ritiene che il margine derivante dalle nuove attività, sia tale da poter recuperare nel tempo i costi sostenuti. I costi pre-operativi sostenuti per le nuove attività già avviate al 31/12/2018 vengono posti in ammortamento con decorrenza dalla

data di avvio della nuova attività mentre per le attività non avviate nel corso dell'esercizio non vengono rilevati ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
15.828.962	15.072.673	756.289

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali intervenuta nel corso dell'esercizio viene come di seguito sintetizzata.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.035.702	318.276	2.500.795	2.127.879	4.400.952	18.383.604
Rivalutazioni	2.081.823					2.081.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.977.469	204.413	1.788.977	1.421.895		5.392.754
Svalutazioni						
Valore di bilancio	9.140.056	113.863	711.818	705.984	4.400.952	15.072.673
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	680.803	247.636	181.529	317.878	90.000	1.517.846
Riclassifiche (del valore di bilancio)	3.203.966	1.154.631	1.440		(4.360.037)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				3.882		3.882
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	286.670	95.703	263.140	148.760		794.273
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni	32.716			3.882		36.598
Totale variazioni	3.630.815	1.306.564	(80.171)	169.118	(4.270.037)	756.289
Valore di fine esercizio						
Costo	12.953.188	1.720.543	2.683.764	2.441.876	130.915	19.930.286

Rivalutazioni	2.081.823					2.081.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.264.140	300.116	2.052.117	1.566.774		6.183.147
Svalutazioni						
Valore di bilancio	12.770.871	1.420.427	631.647	875.102	130.915	15.828.962

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 la quota parte di costo riferita alle aree di sedime è scorporata dal valore degli immobili strumentali e non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.
Il valore attribuito a tali aree pari ad Euro 2.988.619, è stato individuato sulla base dei principi enunciati nella sezione dedicata ai criteri di valutazione della presente nota integrativa.

Le quote di ammortamento relative ai beni materiali imputate all'esercizio sono tutte a carattere ordinario, ammontano ad Euro 794.273 e sono state calcolate su tutti i beni ammortizzabili utilizzati nel corso dell'esercizio, ancorché ceduti alla data del 31/12/2018, applicando le aliquote descritte nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, ritenute rappresentative della vita tecnicoeconomica del bene, tenendo comunque conto della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso nell'ambito della gestione aziendale. Non sono state imputate quote di ammortamenti anticipati a carico del trascorso esercizio né a carico degli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli o privilegi di alcun genere ad eccezione delle garanzie ipotecarie volontarie di vario grado a garanzia delle linee di credito e dei finanziamenti erogati, descritte nella sezione dedicata ai debiti dello stato patrimoniale passivo.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammontano ad Euro 15.828.962 contro Euro 15.072.673 del al 31/12/2017 le cui movimentazioni sono principalmente riconducibili all'insieme dei progetti di investimento di grande rilievo volti a sostenere lo sviluppo futuro della Cooss Marche migliorandone, nel contempo, la competitività.

Alla voce "incrementi per acquisizioni" della tabella delle movimentazioni, corrisponde la somma dei valori di tutte le nuove acquisizioni dell'esercizio e le variazioni più significative nel valore delle immobilizzazioni materiali, sono state determinate dalle seguenti operazioni compiute nel corso dell'esercizio:

- Ultimazione dei lavori edili nella struttura residenziale sita nel Comune di Castelfidardo, unitamente alla capitalizzazione di lavori di manutenzione straordinaria di rifacimento, ristrutturazione, risanamento conservativo ed efficientamento energetico dei fabbricati strumentali di proprietà pari ad Euro 680.803.
- Spese per nuove acquisizioni di impianti e macchinari pari ad Euro 247.636.
- Spese per nuove acquisizioni di attrezzature industriali e commerciali pari ad Euro 181.529.
- Spese per nuove acquisizioni di altri beni pari ad Euro 317.878.
- Immobilizzazioni in corso pari ad Euro 90.000.
- Capitalizzazione oneri finanziari specifici pari ad Euro 32.716.

Il saldo della voce “5) Immobilizzazioni in corso acconti” pari ad Euro 130.915 si riferisce esclusivamente all’ammontare delle competenze maturate alla data del presente bilancio, in relazione all’opzione d’acquisto dell’immobile strumentale con connotazione socio-sanitaria sito nel comune di Serrapetrona e condotto in locazione dalla cooperativa.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell’anno

Le immobilizzazioni materiali sono ragionevolmente correlate ad un’utilità protratta in più esercizi e non sussistono, alla data del presente bilancio, motivazioni per l’applicazione di alcuna riduzione di valore in quanto le stesse concorreranno, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, alla futura produzione di risultati economici.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

A norma della Legge n. 72, articolo 10 del 19 Marzo 1983 si dà atto che non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali né sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali a norma di altre leggi specifiche ad eccezione della rivalutazione volontaria degli immobili prevista dall’articolo 15 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2.
Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, attestiamo che per nessuno dei beni in patrimonio si è mai derogato ai criteri di valutazione previsti dall’art. 2426 C.C. e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.081.823		2.081.823
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali			
Altri beni			
Totale	**2.081.823**		**2.081.823**

Contributi in conto capitale

L’ammontare delle immobilizzazioni materiali iscritto in bilancio viene esposto al netto dei contributi in conto capitale erogati nel tempo dalla Regione Marche a norma dell’articolo 81 della Legge n. 388/2000 ed in forza della Legge n. 5/2003.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi del n. 22 dell’articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

- Contratto di leasing n. 5024444 del 22/06/2006.
  - Ente erogatore: UBI leasing S.p.A. ○ Data di decorrenza 01/06/2006 ○ Durata del contratto di leasing: 180 mesi. ○ Bene utilizzato: Fabbricato strumentale.
  - Costo del bene sostenuto dalla società di leasing: Euro 1.692.000 (esclusa Iva).
  - Maxicanone pagato il 22/06/2006: Euro 92.000 (esclusa Iva). ○ Costo del bene da ammortizzare: Euro 1.692.000 (esclusa Iva). ○ Valore attuale delle rate di canone non scadute: Euro 237.116.
  - Valore attuale del prezzo di opzione finale: Euro 676.800.

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Stato patrimoniale

ATTIVITA'	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.692.000
- Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	587.982,00
+ Beni acquistati in leasing finanziario nell'esercizio	0,00
- Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio	0,00
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	50.760,00
= Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio	**1.053.258**
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
c) Storno dei risconti attivi	**34.430**
Totale attivo	**1.087.688**
PASSIVITA'	
d) Debiti verso società di leasing	

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		1.009.973
- di cui entro 12 mesi	*93.098*	
- di cui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	*916.874*	
- di cui oltre 5 anni	*-*	
+ debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
- Rimborso delle quote capitali e riscatti nell'esercizio		93.098
= Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio		**916.874**
- di cui entro 12 mesi	*96.690*	
- di cui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	*820.185*	
- di cui oltre 5 anni	*-*	
e) Fondo imposte differite passive		**4.270**
f) Utile esercizi precedenti		**138.942**
g) Utile dell'esercizio		**27.601**
Totale passivo		**1.087.687**

h) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (e+f+g)	**170.814**
i) Effetto fiscale (e)	**4.270**
l) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (f+g)	**166.543**

Conto economico

Storno di canoni maturati su operazioni di leasing		82.801
Rilevazione di oneri finanziari su leasing finanziari		3.732
Rilevazione di quote di ammortamento :		
- su contratti in essere	50.760	
- su beni riscattati		
Rilevazione delle Imposte differite		708
Effetto sul risultato dell'esercizio		27.601

N.B. : Il prospetto è stato elaborato in data 31/12/2018 inserendo i seguenti parametri

- aliquota di ammortamento (%) :	3,00
- ammortamento anticipato sul bene / sul riscatto :	NO
- aliquota fiscale Ires (%) :	0
- aliquota fiscale Irap (%) :	2,5

- deducibilità fiscale degli ammortamenti sul bene /sul riscatto :	100 %

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.692.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	50.760
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	82.801
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	237.116
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.732

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.438.422	5.207.232	231.190

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Al fine di ottemperare a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1, n. 5, del C.C si forniscono di seguito le informazioni di dettaglio relative alle partecipazioni possedute direttamente nelle imprese controllate, collegate ed altre partecipazioni, agli altri titoli ed agli strumenti finanziari derivati attivi, secondo il combinato disposto degli artt. 2423-bis, 2426 e 2427 C.C.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	342.509	1.937.247			159.948	2.439.704	1.636.322	
Rivalutazioni								
Svalutazioni	40.000	20.000			32.333	92.333		
Valore di bilancio	302.509	1.917.247			127.615	2.347.371	1.636.322	
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	13.000	110.000			505	123.505		
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(3)	(69.997)			70.000			

Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	6					6		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					80	80		
Altre variazioni								
Totale variazioni	12.991	40.003			70.425	123.419		
Valore di fine esercizio								
Costo	315.500	1.977.250			199.315	2.492.065	1.636.322	
Rivalutazioni								
Svalutazioni		20.000			1.275	21.275		
Valore di bilancio	315.500	1.957.250			198.040	2.470.790	1.636.322	

Partecipazioni

Le partecipazioni alla fine dell'esercizio ammontano ad Euro 2.470.790 con un incremento netto di Euro 123.419 rispetto a quanto risultante dal bilancio dell'esercizio precedente, derivante dalle variazioni precedentemente descritte.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa. Per il criterio di valutazione delle partecipazioni si rimanda in generale alla apposita sezione, mentre in questa sede si precisa che le partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione tenendo conto delle perdite durevoli di valore se presenti. Si sottolinea in particolare che il valore complessivo attribuito alle partecipazioni nelle è controbilanciato da un accantonamento al Fondo per rischi e oneri per un importo di Euro 21.275.

Le variazioni della consistenza delle partecipazioni sono principalmente attribuibili ad operazioni societarie straordinarie e/o finanziarie perfezionate nel corso dell'esercizio volte alla costituzione di nuovi soggetti imprenditoriali o alla partecipazione strategica in altre imprese. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Su nessuna delle partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state effettuate rivalutazioni.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427bis, primo comma, n. 2 del C.C. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*. Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e delle partecipate coincidenti e, ove non disponibile, quello dell'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	288.942	592.535			342.062	1.223.539
Variazioni nell'esercizio	17.315	86.559			3.897	107.771
Valore di fine esercizio	306.257	679.094			345.959	1.331.310
Quota scadente entro l'esercizio	106.986				242.500	349.486
Quota scadente oltre l'esercizio	199.271	679.094			103.459	981.824
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2018
Imprese controllate	288.942	17.315					306.257
Imprese collegate	592.535	86.559					679.094
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	342.062	6.140				2.243	345.959
Arrotondamento							
Totale	**1.223.539**	**110.014**				**2.243**	**1.331.310**

I crediti finanziari immobilizzati nei confronti di altri soggetti, di cui Euro 103.459 esigibili oltre l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 345.959 e sono rappresentati da depositi cauzionali per utenze e contratti di locazione e vengono esposti al netto degli accantonamenti per rettifiche di valore. Al termine dell'esercizio precedente tale voce ammontava ad Euro 342.062 facendo registrare una variazione positiva netta di Euro 3.897.

Ricordiamo che la voce in commento comprende, per un importo pari ad Euro 122.500, anticipi dei canoni di locazione nei confronti dell'Istituto per il Sostentamento del Clero di Perugia, proprietario dell'immobile sito a Senigallia (AN), nel quale la cooperativa ha avviato una nuova struttura residenziale protetta di 60 posti letto. Segnaliamo inoltre la presenza tra i crediti di depositi cauzionali del valore complessivo di Euro 120.000 a fronte del rilascio di autonome garanzie finalizzate ad agevolare l'accesso al sistema creditizio. Nella voce in commento sono inoltre compresi altri crediti immobilizzati di modesto valore unitario.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il valore delle partecipazioni in imprese controllate ha subito variazioni nel corso dell'esercizio in esame. Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni alla fine dell'esercizio con separata indicazione del valore nominale e del valore iscritto in bilancio in unità di euro e la percentuale di partecipazione.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Coop. Sociale Opera Onlus scpa	Ancona	02036180426	1.057.525	1.898	497.914			275.000
Coop. Sociale Traparentesi arl	Ancona	02672570427	10.500	25.983	37.369			10.000
Aicare S.r.l.	Ancona	02730600422	50.000	(17.903)	16.020	11.214	61	30.500
Totale								315.500

La percentuale di partecipazione al capitale sociale nelle società cooperative Opera Onlus Scpa e Traparentesi sarebbe determinabile attraverso un rapporto proporzionale sul capitale sociale ma non esprimerebbe, a differenza delle altre società, la reale influenza nell'ambito della assemblea dei Soci. Nonostante tale situazione le società vengono ritenute controllate poiché la cooperativa, esprime parte dei consiglieri ed il rappresentante legale oltre a supportare la sua attività con finanziamenti diretti ed indiretti e con la fornitura di tutti i servizi amministrativi, fiscali, finanziari, societari e di direzione aziendale.

Si descrivono di seguito le operazioni e le transazioni di maggiore interesse intervenute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio in esame la cooperativa ha ceduto i due terzi della società China Elderly & Rehabilit. Services Ltd ad altre due Cooperative Sociali pertanto, la partecipazione nella società, non è più classificata tra le partecipazioni in società controllate bensì tra le partecipazioni in società collegate.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la cooperativa ha ceduto una quota pari al 9% della società Aicare Srl ad altre due Cooperative Sociali portando al propria partecipazione ad un valore complessivo pari al 61%. Nello stesso esercizio la società ha deliberato un aumento di capitale a sostegno finanziario delle attività produttive, fissando il nuovo valore in Euro 50.000. Tali operazioni societarie, con combinato effetto di segno opposto, hanno determinato un incremento netto del costo della partecipazione ammontante ad Euro 30.500.

Al 31/12/2018 non erano presenti partecipazioni in imprese controllanti iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie a un valore superiore al loro *fair value*.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Riportiamo di seguito il dettaglio delle singole partecipazioni alla fine dell'esercizio con separata indicazione del valore nominale e del valore iscritto in bilancio in unità di euro e la percentuale di partecipazione.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Abitare il Tempo S.r.l	Loreto	01590980429	100.826	2.074.939	8.555.925	3.935.726	46	1.325.247
China Elderly & Rehabilit. Services Ltd	Hong Kong		9	(5.578)	(86.420)	(80.844)	33,33	3
Consorzio Coop Sociali Baby03	Jesi	02037290422	55.000	2.779	(431)	(96)	22,22	
Consorzio Coser Fabriano	Fabriano	02474150428	6.000		5.999	1.999	33,33	2.000
Consorzio Centopercento	Ancona	02474380421	1.500.000	(283.401)	1.122.860	374.249	33,33	500.000
Consorzio sociale Villa Fastiggi	Pesaro	02654660410	50.000	4.712	295.288	118.115	40	120.000
Consorzio sociale Atmosfera	Ancona		25.000			10.000	40	10.000
Totale								1.957.250

Si descrivono di seguito le operazioni e le transazioni di maggiore interesse intervenute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio in esame l'Assemblea dei Soci del Consorzio sociale Villa Fastiggi, al fine di dotare il consorzio degli strumenti finanziari necessari per lo svolgimento della propria attività istituzionale, ha deliberato un aumento di capitale pari ad Euro 250.000. La cooperativa, detenendo il 40% del capitale sociale, ha provveduto pro quota al versamento per un importo pari ad Euro 100.000 portando il costo della partecipazione a complessivi Euro 120.000.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la cooperativa ha sottoscritto una quota di partecipazione del 40% nel Consorzio Sociale Atmosfera per un importo pari ad Euro 10.000. Il neo costituito consorzio il cui primo bilancio sarà chiuso al 31/12/2019, avrà come scopo di gestire servizi residenziali e semi residenziali rivolti a minori con problematiche di carattere psichiatrico.

Per le seguenti partecipazioni in imprese collegate iscritte al costo, che hanno un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, il valore del fondo svalutazione iscritto in bilancio risulta come di seguito specificato:

Partecipazioni in:	Valore al 31/12/2017	Accantonamenti		Utilizzi	Valore al 31/12/2018
		Di esercizio	Da storno destinazione altri fondi		
BABY03 Consorzio Coop Sociali	20.000				20.000
Totale	**20.000**		**0**	**0**	**20.000**

Per le seguenti partecipazioni in imprese collegate iscritte al costo, che hanno un valore di iscrizione in bilancio inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, si rileva:

- Partecipazione in Abitare il Tempo S.r.l.
Maggior valore contabile della frazione di patrimonio netto pari a Euro 2.610.479.
Con riguardo alla partecipazione in Abitare il Tempo Srl se si fosse adottato il metodo di valutazione del patrimonio netto, il valore basato sulla consistenza del stesso patrimonio netto delle società esposto nel bilancio al 31 dicembre 2018, sarebbe risultato superiore e la relativa plusvalenza sarebbe stata iscritta in una specifica riserva del patrimonio netto.
Si ritiene inoltre opportuno segnalare il valore delle plusvalenze latenti nella suddetta partecipazione, calcolate sulla base della valutazione corrente che il mercato attribuisce a strutture similari, applicando il metodo dei "multipli". Il valore della partecipazione ottenuto attraverso il multiplo del margine di gestione al netto degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti (EBITDA), moltiplicato un indice variabile tra 5 volte dal quale dedurre l'indebitamento netto o aggiungere eventuali differenze positive del capitale circolante, pone il valore teorico di mercato oltre i 21 milioni di Euro. Pertanto il valore pro quota della plusvalenza latente sull'investimento effettuato dalla cooperativa ammonta ad oltre 8 milioni di Euro.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	306.257	679.094			345.959	1.331.310
Totale	306.257	679.094			345.959	1.331.310

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati od altre operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.636.322	1.636.322	

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Titoli a cauzione							
Titoli in garanzia							
Altri							1.636.322
(F.do svalutazione titoli immob.ti)							
Strumenti finanziari derivati							

Arrotondamento							
Totale							**1.636.322**

Gli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa. Per il criterio di valutazione degli altri titoli si rimanda in generale alla apposita sezione, mentre in questa sede si precisa che gli altri titoli sono valutati, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione tenendo conto delle perdite durevoli di valore se presenti. Nessuna titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	198.040	198.040
Crediti verso imprese controllate	306.257	306.257
Crediti verso imprese collegate	679.094	679.094
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri	345.959	345.959
Altri titoli	1.636.322	1.636.322

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Soc. Consortile Archimede rl	225	225
Commerfidi Soc. Coop. Rl	51	51
Confidicoop Marche Soc. Coop. Rl	3.409	3.409
C.c.f.s. Consors.Coop.Finanz.Sviluppo	55	55
Banca Popolare Etica Soc Coop pa	55.500	55.500
Soc. Consortile Il Padiglione rl	200	200
Spes Soc Coop pa	40.025	40.025
Intesa Srl	70.000	70.000
Marche Servizi Soc. Coop.	10.000	10.000
Consorz. Coop Sociali Quarantacinque	5.197	5.197
Lavorare Insieme Soc.Coop. Arl	500	500
Consorzio Care Expert	750	750
Banca Credito Cooperativo Soc.Coop. Scpa	1.628	1.628
Marche Salute Srl	10.000	10.000
Consorzio ABN	500	500
Totale	198.040	198.040

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cauzioni locazioni/noleggi		
Altre cauzioni		
Crediti finanziari	306.257	306.257
Totale	306.257	306.257

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cauzioni locazioni/noleggi		
Altre cauzioni		
Crediti finanziari	679.094	679.094
Totale	679.094	679.094

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cauzioni locazioni/noleggi	181.432	181.432
Altre cauzioni	164.527	164.527
Crediti finanziari		
Totale	345.959	345.959

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri ...	1.636.322	1.636.322
Totale	1.636.322	1.636.322

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate riguardano crediti di natura finanziaria per un importo complessivo di Euro 306.257 di cui Euro 106.986 con scadenza entro l'esercizio successivo ed Euro 199.271 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Viene di seguito esposto il dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	Crediti immobilizzati			Suddivisione		
	Finanziari	Altri	Svalutazioni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Coop. Sociale Opera Onlus scpa	229.271			229.271	30.000	199.271
Aicare S.r.l.	76.986			76.986	76.986	

Totale	**306.257**	**0**	**0**	**306.257**	**106.986**	**199.271**

La parte dei crediti esigibile oltre l'esercizio successivo è rappresentata dai prestiti, fruttiferi finalizzati al sostegno finanziario della Cooperativa Sociale Opera Onlus.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate ammontano ad Euro 679.094 tutti con scadenza oltre l'esercizio successivo. Essi sono principalmente rappresentati da crediti finanziari nei confronti del Consorzio Cento per Cento pari ad Euro 538.570.
Alla data del presente bilancio non risultano rettifiche di valore per svalutazioni.

Descrizione	**Crediti immobilizzati**			**Suddivisione**		
	Finanziari	**Altri**	**Svalutazioni**	**Totale**	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**
Consorzio Villa Fastiggi	60.000			60.000	0	60.000
Consorzio Cento per Cento	538.570			538.570	0	538.570
China Elderly & Rehabilit. Services Ltd	28.125			28.125	0	28.125
Intesa Srl	52.400			52.400	0	52.400
Totale	**679.095**	**0**	**0**	**679.095**	**0**	**679.095**

Altri titoli

Nel corso dell'esercizio precedente la Cooperativa ha ceduto alla SGR SATOR S.p.A., che è intervenuta nell'atto per conto del Fondo Immobiliare CIVES, l'immobile di sua proprietà sito nel Comune di Serrapetrona adibito a struttura residenziale per minori ad eccezione della particella di terreno n. 491 di mq 680 e strutture sovrastanti, al prezzo di 4 milioni di Euro. Il controvalore della cessione dell'immobile fu regolata in contanti per una parte residuale, compensando la maggior parte del prezzo mediante l'accollo del residuo valore dei mutui contratti per l'acquisto dell'immobile ceduto e per la differenza di Euro 1.636.322 mediante l'acquisito dal Fondo Immobiliare CIVES di n. 20,737 quote di classe "A" del valore nominale unitario di 100 migliaia di Euro, al prezzo di 78,9 migliaia di Euro circa per ogni quota. Le quote, acquisite ad un prezzo molto inferiore al valore nominale, sono state iscritte al prezzo di acquisto ed al 31/12/2018 non si è ritenuto di dover operare svalutazioni prudenziali basandosi sui dati del business plan fornito dal Fondo Immobiliare Cives nel quale era stata prevista una flessione iniziale del valore ed un successivo recupero nel corso della messa a regime delle strutture socio-sanitarie di cui il fondo dispone.

Attivo circolante

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.525.247	1.315.571	1.209.676

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	112.401	25.829	138.230
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione	1.203.170	1.183.847	2.387.017
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	1.315.571	1.209.676	2.525.247

Le giacenze di magazzino a fine esercizio, valutate secondo i criteri precedentemente esposti, ammontano ad Euro 138.230. Riguardano esclusivamente materie prime, sussidiarie e di consumo ed hanno fatto registrare un incremento di Euro 25.829 rispetto all'esercizio precedente.
Le rimanenze finali dei servizi in corso su ordinazione ammontano ad Euro 2.387.017, con un incremento di Euro 1.183.847 rispetto ad Euro 1.203.170 risultanti al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e riguardano azioni formative e progetti di ricerca avviati in collaborazione con partners europei, di carattere pluriennale a rendicontazione oltre ad azioni formative a titolo oneroso per i partecipanti.
Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia alle informazioni evidenziate nel conto economico.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non risultano presenti poste di bilancio relative ad immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
25.689.512	21.558.756	4.130.756

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.810.711	3.965.398	21.776.109	21.776.109		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	342.552	(4.725)	337.827	337.827		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.622.365	(86.821)	1.535.544	1.477.270	58.274	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	652.659	264.089	916.748	916.748		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11	(3)	8			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.130.458	(7.182)	1.123.276	877.440	245.836	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.558.756	4.130.756	25.689.512	25.385.394	304.110	

I crediti iscritti nell’attivo circolante ammontano ad Euro 25.689.512 al netto della svalutazione complessiva di Euro 1.176.463, di cui Euro 264.014 relativi ai crediti per interessi di mora.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti.

Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, come per la gran parte dei crediti iscritti nel bilancio della cooperativa.
I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano complessivamente ad Euro 22.437.399 con un incremento di Euro 4.012.018 rispetto all'esercizio precedente. Tali crediti al netto delle svalutazioni ammontano, per la parte esigibile entro l'esercizio successivo, ad Euro 21.776.109 e non risultano rettifiche di valore per rischio di inesigibilità accertata imputate all'esercizio 2018. La parte dei crediti esigibile oltre l'esercizio successivo risulta pari a zero poiché totalmente coperta dalla rettifica di valore per rischio di inesigibilità. Tale componente integralmente svalutata ammonta a complessivi Euro 925.304 e riguarda crediti verso clienti privati insolventi risalenti ad esercizi precedenti per il cui difficile recupero è stato inoltre richiesto l'intervento del legale unitamente agli interessi di mora maturati sui ritardati pagamenti degli enti pubblici.

Descrizione	Importo
Verso clienti per prestazione di servizi	22.437.399
F.do rischi su crediti	-661.290
F.do rischi su crediti per interessi di mora	-264.014
Verso clienti	**21.776.109**

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate ulteriori svalutazioni dei crediti allo scopo di rendere il fondo rischi su crediti fino ad oggi accumulato, adeguato in relazione ai probabili rischi di insolvenza dei debitori. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante appositi fondi di svalutazione le cui movimentazioni complessive vengono evidenziate nella tabella seguente e suddivisi quindi tra la parte dei crediti esigibile entro l'esercizio successivo e la parte esigibile oltre l'esercizio successivo:

Fondo Svalutazione crediti verso Clienti	31/12/2017	Incrementi accantonamenti	Decrementi utilizzi	31/12/2018	Attribuzione	
					Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
- In linea capitale	614.670	76.171	29.551	661.290	661.290	0
- Per interessi di mora	1.589.369		1.325.355	264.014	0	264.014
Totale	**2.204.039**	**76.171**	**11.795**	**925.304**	**661.290**	**264.014**

In linea capitale i decrementi per utilizzi del fondo accantonamento rischi su crediti sono stati determinati dall'incasso di crediti precedentemente ritenuti inesigibili e dallo stralcio degli stessi supportato dal parere legale sulla inesigibilità o anti economicità dell'azione di recupero forzoso del credito. In relazione all'esigibilità dei crediti sorti nei confronti della Pubblica Amministrazione ed alle difficoltà che comportano il loro recupero, è stato ritenuto necessario rilevare nel biennio 2016-2017, gli interessi di mora maturati e maturandi sui ritardati pagamenti. Sui crediti verso

clienti per prestazioni di servizi i tassi applicati per il computo degli interessi moratori sono stati pari al valore dell'Euribor a sei mesi maggiorato di otto punti percentuali. La voce accoglie principalmente crediti verso l'ASUR Marche ed altri Enti Locali, alcuni dei quali con scaduto rilevante.
Si ricorda che nel corso dei primi mesi del 2019 si è conclusa la trattativa con l'ASUR Marche per il riconoscimento di parte del credito per interessi di mora maturati ed iscritti in bilancio negli esercizi precedenti e completamente svalutati. Attraverso la sottoscrizione dell'accordo è stata accordato il riconoscimento di una somma paria ad Euro 400.000 a saldo e stralcio delle pretese avanzate dalla Cooperativa in ordine all'intero importo iscritto in bilancio. Detto accordo a contestualmente prodotto l'annullamento del credito per la parte eccedente l'importo di 400 migliaia di Euro e l'annullamento del fondo svalutazione istituito a copertura dell'intero importo del credito per interessi di mora nei confronti della ASUR, con la conseguente iscrizione nella voce del conto economico riferibile agli altri proventi finanziari certi ed esigibili.

I crediti verso i clienti possono essere suddivisi, per tipologia, come di seguito indicato:

Clienti	Numero	Crediti	Importo medio
Pubblici	127	19.325.211	152.167
Privati	1.353	2.450.898	1.811
Totale	**1.480**	**21.776.109**	**153.978**

Come di seguito indicato, per favorire l'analisi dell'esposizione dei clienti nei confronti della cooperativa si ritiene esaustivo evidenziare le posizioni comprese in un campione costituito da un gruppo di clienti il cui saldo debitore, al netto della eventuale svalutazione attribuita, eccedente la soglia di duecentomila euro, i quali rappresentano oltre il 78,1% dei crediti verso clienti, per un totale di Euro 17.010.122:

Cliente	Importo	%
ASUR Regione Marche	4.798.9261	22,0%
Azienda Servizi alla Persona A.S.P. 9 Jesi	2.404.108	11,0%
Amministrazione Comunale S.Benedetto T.	1.029.695	4,7%
Prefettura di Ancona	871.288	4,0%
Amministrazione Comunale Falconara Marittima	793.718	3,6%
Unione dei comuni Vallata del Tronto	710.567	3,3%
Kos Care Srl	662.396	3,0%
Unione Montana Alte Valli Potenza Esino	655.721	3,0%
Amministrazione Comunale Cerreto D'Esi	627.900	2,9%
Amministrazione Comunale Fermo	491.085	2,3%
Amministrazione Comunale Montemarciano	472.074	2,2%
Amministrazione Comunale Tolentino	448.894	2,1%
Comunità Montana Ambito 5 "Marca Camerino"	437.427	2,0%

Amministrazione Comunale Urbisaglia	407.757	1,9%
Amministrazione Comunale Fano	373.434	1,7%
Amministrazione Comunale Pesaro	363.977	1,7%
Unione Montana Esino-Frasassi	328.743	1,5%
Amministrazione Comunale Ancona	311.220	1,4%
Amministrazione Comunale Camerino	292.854	1,3%
Fondazione Moroni-Antonini-Morganti	291.327	1,3%
Amministrazione Comunale Chiaravalle	237.000	1,1%
Totale campione	**17.010.122**	**78,1%**
Totale crediti vs clienti	**21.776.109**	**100,0%**

Il restante 22,9% circa pari ad Euro 4.765.987 è rappresentato da clienti con crediti compresi tra i 50 mila e 200 mila Euro per un totale di Euro 3.119.486 e da clienti i cui crediti ammontano ad Euro 1.646.501 con una media di circa 1,8 migliaia di Euro per singola posizione.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate riguardano crediti di natura commerciale per un importo complessivo di Euro 337.827, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, con un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro (4.725).

Viene di seguito esposto il dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	Crediti del circolante			Suddivisione		
	Commerciali	Altri	Svalutazioni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Coop. Sociale Opera Onlus scpa	319.074			319.074	319.074	
Coop. Sociale Traparentesi arl	16.492			16.492	16.492	
Aicare S.r.l.	2.261			2.261	2.261	
Totale	**337.827**	**-**	**-**	**337.827**	**337.827**	**-**

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 1.535.544 di cui Euro 58.274 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono principalmente rappresentati da crediti commerciali nei confronti della società Abitare il Tempo S.r.l. per un importo complessivo di Euro 1.298.927. Alla data del presente bilancio non risultano rettifiche di valore per svalutazioni ed il decremento rispetto all'esercizio precedente ammonta ad Euro (86.821).

Descrizione	Crediti del circolante			Suddivisione		
	Commerciali	Altri	Svalutazioni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi

Abitare il Tempo Srl	1.298.927			1.298.927	1.298.927	
Consorzio Baby Zero Tre	4.101			4.101	4.101	
Consorzio Coser Fabriano	88.595			88.595	88.595	
Consorzio Cento per Cento	85.602			85.602	85.602	
China Elderly & Rehabilit. Services Ltd	58.274			58.274	0	58.274
Consorzio Sociale Atmosfera	45			45	45	
Totale	**1.535.544**	**-**	**-**	**1.535.544**	**1.477.270**	**58.274**

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad Euro 916.748 con un incremento di Euro 264.089 rispetto al precedente esercizio. Tali crediti sono riconducibili quasi esclusivamente al credito IVA unitamente ad altri crediti di modesta entità per complessivi Euro 14.188.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano complessivamente ad Euro 8 di cui Euro 5 esigibili oltre l'esercizio successivo e derivano dalle differenze temporanee formatesi in precedenti esercizi e confluite nel bilancio della cooperativa a seguito di operazioni straordinaria di fusione per incorporazione. Le imposte anticipate sono state iscritte sulle differenze temporanee tra il risultato di esercizio civilistico ed il risultato fiscale a causa della tassazione anticipata della plusvalenza derivante dalla cessione di un immobile successivamente acquisito con contratto di leasing immobiliare dalla società incorporata. L'importo riguarda solo l'IRAP ed il residuo di 8 Euro si riverserà nei futuri periodi imposta 2019-2020 per l'importo di 3 Euro per ogni esercizio per un totale di 6 Euro mentre i 2 Euro residui saranno di competenza dell'esercizio 2021. Tali importi sono riferiti alla originaria plusvalenza conseguita pari a 1,8 migliaia di Euro che viene distribuita nel tempo in funzione della durata del contratto di locazione finanziaria in ottemperanza con quanto sancito dall'ultimo comma dell'articolo 2425-bis del C.C..

Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 1.123.276 (Euro 1.130.458 al 31/12/2017 con un decremento di Euro (7.182)).
L'ammontare esigibile a medio-lungo termine pari ad Euro 250.646 viene esposto al netto del fondo rischi per inesigibilità, di importo equivalente. Si evidenziano di seguito le partite più rilevanti inserite nella parte esigibile oltre l'esercizio successivo, con l'indicazione della quota svalutata:

Descrizione	Crediti			Suddivisione		
	Commerciali	Finanziari	Svalutazioni	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti vs personale e collaboratori	48.981			48.981	48.981	
Crediti previdenziali vs dipendenti eventi sismici	261.160			261.160	15.324	245.836
Crediti vs soci/dipendenti ratei retributivi ed altri crediti	172.031			172.031	172.031	
Crediti verso soci per finanziamenti	140.861			140.861	140.861	
Fornitori c/to anticipi	16.424			16.424	16.424	

Crediti vs utenti dei servizi	14.224			14.224	14.224	
Credito vs Regione Marche/Altri Enti per contributi	469.595			469.595	469.595	
Altri crediti	250.646		(250.646)	0	0	
Totale	**1.373.922**	**0**	**(250.646)**	**1.123.276**	**877.440**	**245.836**

Le movimentazioni del fondo svalutazione crediti relativi alla voce in esame possono essere sintetizzate nella tabella di seguito indicata:

Fondo Svalutazione crediti verso altri	31/12/2017	Incrementi accantonamenti	Decrementi utilizzi	31/12/2018	Attribuzione	
					Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Altri crediti diversi	245.633	5.013		250.646	0	250.646
Totale	**245.633**	**5.013**	**0**	**250.646**	**0**	**250.646**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	21.776.109	337.827	1.477.270		
Hong Kong			58.274		
Totale	21.776.109	337.827	1.535.544		

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	916.748	8	1.123.276	25.631.238
Hong Kong				58.274
Totale	916.748	8	1.123.276	25.689.512

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha posto in essere nessuna operazione con obbligo di retrocessione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante gli appositi fondi di svalutazione dei crediti che hanno subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni complessive:

Svalutazione complessiva	31/12/2017	Incrementi accantonamenti	Decrementi utilizzi	31/12/2018	Attribuzione	
					Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Crediti vs clienti	614.670	76.171	29.551	661.290	661.290	0
Crediti vs clienti mora	1.589.369	0	1.325.355	264.014	0	264.014
Crediti vs controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari	513	0	0	513	513	0
Altri crediti diversi	245.826	5.013	0	250.646	0	250.646
Totale	**2.450.378**	**81.184**	**1.354.906**	**1.176.463**	**661.803**	**514.660**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
20.933	30.255	(9.322)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate	30.255	(9.322)	20.933
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati			
Altri titoli non immobilizzati			
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	30.255	(9.322)	20.933

Le attività risultano iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e l'analisi per categorie omogenee della voce “altre partecipazioni” non è significativa.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Alla data di redazione del presente bilancio la cooperativa non deteneva alcuna partecipazione diretta od indiretta in imprese controllate iscrivibili nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Alla data di redazione del presente bilancio la cooperativa non deteneva alcuna partecipazione diretta od indiretta in imprese collegate iscrivibili nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
770.170	1.455.311	(685.141)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.382.959	(672.986)	709.973
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	72.352	(12.155)	60.197
Totale disponibilità liquide	1.455.311	(685.141)	770.170

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 770.170 con una variazione negativa di Euro (685.141) rispetto ad Euro 1.455.311 risultanti al termine del precedente esercizio.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e la giacenza nei conti correnti bancari deriva dagli accrediti dei clienti incassati negli ultimi giorni dell'esercizio ed utilizzati all'inizio dell'esercizio successivo a parziale copertura dell'esposizione bancaria. La cassa di sede comprende contante in moneta estera di modestissimo valore ed i relativi utili e perdite su cambio sono stati imputati al conto economico.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

3.640.528	3.597.439	43.089

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 3.640.528 con un incremento di Euro 43.089 rispetto ad Euro 3.597.439 risultanti alla fine dell'esercizio chiuso al 31/12/2017. Premesso che non risulta presente alcun disaggio sui prestiti, la movimentazione dei ratei e dei risconti attivi, risulta essere così dettagliata:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.898	3.591.541	3.597.439
Variazione nell'esercizio	16.277	26.811	43.089
Valore di fine esercizio	22.175	3.618.352	3.640.528

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconto canoni anticipati locazione RSA "Villa Belllini"	91.371
Risconto canoni anticipati locazione RSA "Stella Maris"	178.521
Risconto canoni anticipati gestione RSA "Montefeltro"	1.803.809
Risconto canoni anticipati gestione RSA "L.Visintini"	946.562
Risconto maxi canone leasing immobiliare	63.735
Risconto spese contrattuali	71.582
Risconto polizze assicurative	20.295
Risconto canoni locazioni/noleggi/manutenzioni	320.191
Risconto oneri garanzie fidejussorie	33.910
Risconto oneri accessori finanziamenti	110.000
Altri di ammontare non apprezzabile	552
	3.640.528

In considerazione della rilevanza delle operazioni ed ai fini dell’analisi economico-finanziaria del presente bilancio, si ritiene opportuno fornire il dettaglio delle competenze future dei risconti attivi pluriennali entro l'esercizio successivo e superiori a cinque esercizi di Euro 3.050.263, relativi ai canoni anticipati per la gestione o locazione delle sotto indicate strutture, come specificato nella tabella seguente:

Anno di competenza	Residenza Villa Bellini	Residenza Montefeltro	Residenza Stella Maris	Residenza Visintini	Totale
2019	22.000				22.000
oltre 2019	69.371	1.833.809	178.521	946.562	3.028.263
Totale	**91.371**	**1.833.809**	**178.521**	**946.562**	**3.050.263**

Alla data del presente bilancio non risultano presenti poste di bilancio atte a generare la maturazione di ratei attivi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro 32.716 ai conti iscritti all'attivo immobilizzato.

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	32.716
Impianti e macchinario	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Rimanenze	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
Acconti	
Totale	32.716

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce a interessi passivi specifici sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per la realizzazione dei progetti di investimento di grande rilievo volti a sostenere lo sviluppo futuro della Cooss Marche migliorandone, nel contempo, la competitività ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.
Con la presente nota integrativa si fornisce evidenza anche dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari relativi agli esercizi precedenti, iscritti ad incremento del costo delle immobilizzazioni in corso di costruzione pari ad Euro 335.637. Per le altre informazioni di dettaglio, si rimanda al commento delle voci relative alle immobilizzazioni materiali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito fornite le informazioni analitiche riguardanti le voci del patrimonio netto ed in particolare la loro origine, la possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e le utilizzazioni intervenute nei precedenti esercizi.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.286.043	12.954.552	(668.509)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	8.682.057			912.912	1.003.098			8.591.871
Riserve di rivalutazione	2.039.544							2.039.544
Riserva legale	1.800.854			55.552				1.856.406
Riserva avanzo di fusione	585							585
Varie altre riserve	(1)				1			(2)
Totale altre riserve	584				1			583
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					22.664			(22.664)
Utili (perdite) portati a nuovo	364.509							364.509
Utile (perdita) dell'esercizio	67.004	11.452			599.758		(544.206)	(544.206)

Totale patrimonio netto	12.954.552	11.452		968.464	1.625.521		(544.206)	12.286.043

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre .. .	(1)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Ai sensi dell'art. 2426 C.C. p. 5) si ricorda che la quota non distribuibile rappresenta la porzione di riserve a servizio del residuo costi pluriennali da ammortizzare.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	8.591.871		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione	2.039.544		B	2.039.544		
Riserva legale	1.856.406		B	1.856.406		
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	585		B			
Varie altre riserve	(2)					
Totale altre riserve	583					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(22.664)					
Utili portati a nuovo	364.509		B	364.509		
Totale	12.830.249			4.260.459		
Quota non distribuibile				18.652		
Residua quota				4.241.807		

distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		A,B,C,D			
Altre .. .	(1)		A,B,C,D			
Totale	(2)					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Alla data del presente bilancio non risultano presenti operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	
Decremento per variazione di fair value	22.664
Rilascio a conto economico	
Rilascio a rettifica di attività/passività	
Effetto fiscale differito	
Valore di fine esercizio	(22.664)

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del C.C., nella tabella che segue si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto dei due ultimi esercizi:

Si prosegue con l'analisi delle voci del patrimonio netto, escludendo il raffronto con l'esercizio precedente e le informazioni rispetto alla formazione delle poste di bilancio, già fornite nelle tabelle precedenti.

I. Capitale sociale

Al 31/12/2018 il capitale sociale sottoscritto ammonta ad Euro 8.591.871, suddiviso in azioni dei Soci cooperatori, volontari e finanziatori e le quote delle azioni ancora da versare ammontano ad Euro 2.400.995. L'importo unitario dell'azione destinata ai Soci cooperatori e volontari ammonta a 25 Euro, come stabilito dalla Assemblea dei Soci in sede di adozione dello Statuto Sociale adeguato alle nuove norme del diritto societario. I conferimenti dei Soci finanziatori costituenti il "Capitale Soci finanziatori" di cui all'art. 26, lett. a. n. IV, dello Statuto sociale, sono rappresentati da azioni nominative trasferibili del valore nominale unitario di 250 Euro. L'importo del capitale sociale sottoscritto è comprensivo:

- dell'importo di Euro 112.822 riferito alla quota residua del ristorno attribuito al 31/12/2002 tramite aumento gratuito delle quote sociali, in applicazione dell'articolo 6 del regolamento interno redatto a norma dell'articolo 6 della Legge 142/2001;
- dell'importo di Euro 623.725 relativo alle quote sottoscritte da parte dei Soci dimessisi nel corso dell'esercizio, comprensivo dell'importo riferito dell'aumento gratuito di

competenza di Euro 7.425 che verrà restituito secondo le modalità previste dalla legge e dallo statuto;
- dell'importo di Euro 4.250 relativo alle quote sottoscritte da parte dei Soci volontari.
- dell'importo di Euro 555.750 relativo alle quote sottoscritte da parte dei Soci finanziatori;
- dell'importo di Euro 100.000 relativo alle quote sottoscritte da parte di un socio finanziatore il cui rapporto associativo si è interrotto nel corso dell'esercizio precedente, che verrà restituito secondo gli accordi e con le modalità previste dalla legge e dallo statuto.

Si ricorda infine che dall'analisi della struttura finanziaria della cooperativa era sorta la necessità di consolidare la propria struttura patrimoniale migliorandone l'indice di capitalizzazione attraverso l'apporto di nuovo capitale di rischio tanto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, l'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberò in tal senso un aumento volontario di capitale sociale adottando modifiche statutarie e del regolamento interno volte a favorire l'ingresso di nuovi Soci, anche finanziatori, attraverso l'emissione di azioni loro riservabili.

Al fine di offrire ulteriori elementi di valutazione patrimoniale della società da parte dei soggetti finanziatori, si ritiene opportuno evidenziare come nelle cooperative a mutualità prevalente di diritto quali le cooperative sociali, le riserve sono indivisibili e non possono essere distribuite tra i Soci, garantendo il consolidamento del valore del patrimonio netto.

III. Riserva di rivalutazione

Le Riserve di rivalutazione ammontano ad Euro 2.039.544, senza variazioni rispetto al precedente esercizio, derivanti dalla rivalutazione volontaria degli immobili effettuata nei precedenti esercizi il cui commento è presente in altre sezioni della nota integrativa.

IV. Riserva legale

Il fondo riserva legale, formata principalmente da utili accantonati in esenzione di imposta a norma dell'Articolo 12 della Legge 904/77 e da quote sociali non più esigibili secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, risulta ammontare ad Euro 1.856.406.

VI. Altre riserve

Le altre riserve ammontano complessivamente ad Euro 584 e sono formate da fondi riserva e da utili e perdite degli esercizi precedenti trasferiti alla cooperativa attraverso operazioni societarie straordinarie perfezionate nel corso di precedenti esercizi. La riserva da conversione in Euro ammonta a circa un Euro in negativo e rappresenta la differenza di conversione emersa al momento del passaggio ai saldi contabili espressi in centesimi di Euro. Le riserva di bilanciamento, se esistente, accoglie l'importo delle differenze per arrotondamento sorte nell'esposizione del presente bilancio in unità di Euro.

VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

La riserva di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad Euro 22.664 ed è per sua natura indisponibile ed irrilevante ai fini dell'utilizzo del patrimonio netto. E' una componente temporanea poiché destinata ad essere utilizzata nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa generati dall'elemento coperto ed è collegata all'obiettivo strategico della direzione aziendale di stabilizzare i flussi finanziari attesi dello stesso elemento quale l'interesse variabile pagato periodicamente su un debito finanziario.

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

Gli utili portati a nuovo ammontano ad Euro 364.509, per il combinato effetto di segno opposto dei riflessi patrimoniali derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali riferibili alle modalità di contabilizzazione dei prodotti derivati incorporati introdotte dal principio contabile OIC 32 pari ad Euro 127.596 in negativo e, in positivo, dall'imputazione alla medesima voce dei riflessi contabili scaturenti dalla riclassificazione di parte della riserva di rivalutazione ammontante ad Euro 492.105, emersa a seguito dell'estromissione immobiliare avvenuta nel corso dell'esercizio precedente.

IX. Utile (perdita) d'esercizio

Il conto economico dell'esercizio si chiude con una perdita di Euro 544.206 per la cui proposta di copertura si rimanda all'apposita sezione della presente nota integrativa.

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono le seguenti informazioni in merito ai fondi per rischi ed oneri.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.014.116	412.094	602.022

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		35.774	107.082	269.238	412.094
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio		75.000	22.664	541.104	638.768
Utilizzo nell'esercizio		744		36.002	36.746
Altre variazioni					
Totale variazioni		74.256	22.664	505.102	602.022
Valore di fine esercizio		110.030	129.746	774.340	1.014.116

I fondi per imposte ammontano ad Euro 110.030 con un incremento netto di Euro 74.286 rispetto al precedente esercizio e riguardano:

- Imposte differite IRAP per il cui dettaglio si rimanda al commento della voce del conto economico 22).b) - Imposte dell'esercizio differite. I decrementi del fondo Imposte differite per IRAP derivano dal reversal di competenza dell'esercizio 2018 della fiscalità relativa alle plusvalenze rateizzate, ai decrementi delle deduzioni extra contabili del quadro EC nonché alla parte indeducibile dell'ammortamento degli immobili riferita alla rivalutazione volontaria.
- Imposte non accertate definitivamente a seguito di una verifica fiscale generale conclusasi prima dell'approvazione definitiva del bilancio d'esercizio e, in sede di redazione del bilancio stesso, non valutando il rischio di soccombenza ma solo l'importo dei rilievi è stato ritenuto opportuno iscrivere contabilmente un apposito fondo rischi per imposte di importo pari ad Euro 75.000.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del C.C. gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari derivati, sono iscritti al fair value. Un derivato incorporato deve essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato secondo il principio contabile OIC 32, quando le caratteristiche economiche ed i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario, facendo riferimento alle casistiche riportate nell'Appendice "C" del medesimo principio contabile. Nel punto "C.11" dell'appendice viene asserito che in presenza "di un contratto di finanziamento le cui condizioni prevedono un tasso massimo ed un tasso minimo, il contratto floor o cap su tassi d'interesse incorporato in un contratto di debito, può essere considerato strettamente correlato al contratto sottostante, se il cap è uguale o maggiore del tasso d'interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso d'interesse di mercato alla data di emissione del contratto di finanziamento". Pertanto, avendo la cooperativa sottoscritto nel 2009 un contrato di finanziamento prevedendo un tasso massimo cap ed un tasso minimo floor ed essendo il tasso di mercato, all'atto della sottoscrizione, al di sotto del tasso floor previsto dal contratto stesso, si è reso necessario iscrivere in bilancio il valore del derivato implicito, registrando il suo fair value negativo, tra i "Fondi per rischi e oneri" nella voce B) 3) – Strumenti finanziari derivati passivi per un importo iniziale pari ad Euro 133.646. Essendo un derivato implicito preesistente alla data di applicazione del principio contabile di riferimento, sussistendo le condizioni espresse nel paragrafo n. 141 del medesimo principio OIC 32, la data di scorporo del derivato è stata fatta coincidere con la data di inizio del bilancio dell'esercizio di prima applicazione del principio contabile e più precisamente con la data 01/01/2016. Nel corso dell'esercizio precedente era stata operata una rivalutazione di Euro 26.564, basata sul miglioramento del fair value attestatosi sul valore Euro 107.082 riconfermato anche alla data del 31/12/2018.

Nel corso dell'esercizio in esame la cooperativa, a seguito dell'accensione di un mutuo chirografario a tasso variabile, ha stipulato in data 09/07/2018 un contratto Interest Rate Swap (IRS) per la copertura del rischio di tasso derivante dal mutuo stesso. Al 31/12/2018, sulla base dei criteri di valutazione dello strumento finanziario derivato IRS enunciati nella relazione di copertura, è stato determinato un valore negativo del fair value pari ad € 22.664 ed essendo un

valore negativo è stato classificato tra i fondi per rischi ed oneri nella voce di bilancio B) 3) – "Strumenti finanziari derivati passivi".

Gli altri fondi per rischi ed oneri ammontano ad Euro 774.340, con un incremento netto complessivo di Euro 505.103 rispetto all'esercizio precedente le cui movimentazioni sono rappresentate come segue.

Le principali movimentazioni del Fondo rischi e oneri – 3) Altri – hanno riguardato:

- Si è ritenuto opportuno effettuare un nuovo accantonamento prudenziale al fondo per copertura perdite di società partecipate di Euro 5.578, a fronte dell'intenzione di coprire le perdite di natura non durevole registrate nel corso dell'esercizio in esame dalla partecipata estera denominata China Elderly & Rehabilit. Services Ltd (HK).
- Nel corso dell'esercizio in esame, a causa della soccombenza in contenziosi di natura giuslavoristica, la società ha proceduto con la parziale utilizzazione del precostituito fondo rischi specifico.
- Per gli altri fondi rischi, nel corso dell'esercizio in esame, a seguito della sopravvenuta notifica ed iscrizione a ruolo di sanzioni amministrative da parte dell'INPS, la società ha effettuato un nuovo accantonamento prudenziale di Euro 60.526.
- Gli altri accantonamenti pari ad Euro 10.897 hanno riguardato il Fondo Rischi Garanzia prestiti ai Soci il quale viene incrementato sistematicamente nel corso di ogni esercizio.
- Fondo rischi per la copertura dei costi del personale dipendente per un importo di Euro 475.000, relativo al valore stimato delle competenze contrattuali derivanti dalla vacanza contrattuale evidenziate a seguito della sottoscrizione del nuovo CCNL delle cooperative sociali , avvenuta dopo la chiusura dell'esercizio in esame.

La composizione degli altri fondi per rischi e oneri al 31/12/2018, risulta essere come qui di seguito riepilogata:

Descrizione	Importo
F.do rischi copert. perdite partecipate	74.059
F.do rischi vertenze legali	20.000
F.do garanzia erogazione prestiti a soci	74.326
F.do rischi rendicontazione progetti	20.000
F.do rischi vertenze lavoro	24.149
F.do rischi copertura costi personale	475.000
F.do rischi diversi	86.806
Totale	**774.340**

Si precisa infine che le ragioni che hanno indotto allo stanziamento dei fondi per rischi ed oneri vengono ulteriormente descritte nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.703.424	3.680.104	23.320

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.680.104
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.675
Utilizzo nell'esercizio	47.355
Altre variazioni	
Totale variazioni	23.320
Valore di fine esercizio	3.703.424

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i Soci ed i dipendenti in conformità di legge, statuto e dei contratti di lavoro vigenti e presenta un saldo a fine esercizio di Euro 3.703.424 (Euro 3.680.104 al 31/12/2017) con un decremento di Euro 23.320 esposto al netto di Euro 1.467.696 corrispondenti agli anticipi erogati nel corso dei diversi esercizi al personale in forza al 31/12/2018.
Le variazioni in aumento riguardano la rivalutazione del fondo accantonato al 31/12/2006, al netto della imposta sostitutiva, per un ammontare complessivo di Euro 70.675.
Le variazioni in diminuzione del fondo precedentemente esistente riguardano gli anticipi sul trattamento di fine rapporto maturato al 31/12/2018 erogati nel decorso esercizio nonché la corresponsione del trattamento di fine rapporto Soci e dipendenti cessati nel corso dell'esercizio al netto degli anticipi corrisposti per un ammontare per un ammontare complessivo delle variazioni in diminuzione pari ad Euro 47.355.

Debiti

Si informa, prima di illustrare le categorie di debito rientranti nel capitolo oggetto della presente analisi, che le scadenze delle medesime categorie risultano tutte comprese entro i cinque anni dalla data di chiusura dell'esercizio in esame ad eccezione dei mutui ipotecari della durata originaria di 15/20 anni. Si informa inoltre che, fatta ancora eccezione per i mutui ipotecari, non esistono altri debiti assistiti da garanzie reali su beni della cooperativa.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

44.272.082	38.948.540	5.323.542

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti della cooperativa ammontano complessivamente ad Euro 44.272.082 con un incremento di Euro 5.323.542 rispetto ad Euro 38.948.540 risultanti al termine del precedente esercizio.
Nel dettaglio e sulla base della loro scadenza sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti	2.070.860	(13.270)	2.057.590	1.907.590	150.000	
Debiti verso banche	20.874.219	4.090.596	24.964.815	14.551.300	10.413.515	4.410.542
Debiti verso altri finanziatori	70.000	(30.000)	40.000	20.000	20.000	
Acconti	1.596.804	1.134.992	2.731.796	2.731.796		
Debiti verso fornitori	4.916.087	(475.472)	4.440.615	4.440.615		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	240.668	6.119	246.787	246.787		
Debiti verso imprese collegate	42.452	(1.735)	40.717	40.717		
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	1.624.486	69.779	1.694.265	1.694.265		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.546.808	215.380	2.762.188	1.691.225	1.070.963	
Altri debiti	4.966.156	327.153	5.293.309	5.293.309		
Totale debiti	38.948.540	5.323.542	44.272.082	32.617.604	11.654.478	4.410.542

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018 comprensivo dei mutui passivi ammonta ad Euro 24.964.815 con un incremento di Euro 4.090.596 rispetto al precedente esercizio ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data di bilancio.
La composizione in dettaglio della voce in analisi è la seguente:

Finanziamenti a lungo termine	Importo originario	Debito al 31/12/2018	Di cui oltre Es. Succ.
Banca Marche	114.000	18.848	9.588

Banca Marche	200.000	33.066	16.821
Bpa	700.000	335.651	287.000
Carifano	700.000	418.166	382.400
Carim	950.000	524.019	470.792
Carim	150.000	98.165	90.460
Carim	1.100.000	944.049	878.087
Banca Etica	1.100.000	689.413	636.026
Banca Prossima	3.500.000	3.111.111	2.916.667
Bper	168.000	165.048	153.032
Credit Agricol	119.000	110.179	99.254
Totale	**8.801.000**	**6.447.716**	**5.940.127**
Finanziamenti a medio termine	**Importo originario**	**Debito al 31/12/2018**	**Di cui oltre Es. Succ.**
Carifano	600.000	97.285	29.079
Banca Etica	1.000.000	870.058	776.126
Bnl	3.000.000	0	0
Bper	1.500.000	0	0
Mps	1.500.000	1.050.000	750.000
Mps	1.000.000	1.000.000	0
Banca Prossima	500.000	0	0
Banca Prossima	1.500.000	567.765	483.824
Unicredit	500.000	220.499	146.952
Unicredit	1.000.000	0	0
Unicredit	3.000.000	2.859.392	2.287.406
Totale	**15.100.000**	**6.664.999**	**4.473.388**
C/c passivi e debiti vari	**Affidamento**	**Debito al 31/12/2017**	**Di cui oltre Es. Succ.**
Istituti diversi	19.225.000	11.852.099	0
Banca Etica c/c ipotecario	1.400.000	0	0
Totale	**20.625.000**	**11.852.099**	**0**
Totale	**44.526.000**	**24.964.814**	**10.413.515**

I finanziamenti a lungo termine sono assistiti da ipoteche volontarie sui beni sociali per il dettaglio delle quali, si rimanda al commento della voce relativa agli impegni ed alle garanzie. Gli altri finanziamenti ed affidamenti sono garantiti esclusivamente dal patrimonio della cooperativa.

La posizione finanziaria netta della cooperativa risulta essere negativa per Euro 22.394.675, con un peggioramento rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 4.573.265 come si evince dalla tabella di seguito indicata, la quale evidenzia inoltre in maniera efficace, le variazioni tra il debito a breve ed il debito a medio-lungo termine.

Posizione finanziaria netta	**31/12/2018**	**31/12/2017**
Depositi bancari	709.973	1.382.959
Denaro e altri valori in cassa	60.197	72.352
Azioni proprie		
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**770.170**	**1.455.311**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	30.255	30.255
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)		
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	1.907.590	1.870.860
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	14.043.711	10.179.599
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	20.000	30.000
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a breve di finanziamenti	507.589	573.149
Crediti finanziari	-349.486	-467.118
Debiti finanziari a breve termine	**16.129.404**	**12.186.490**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**-15.328.979**	**-10.700.924**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)		
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	15.000	200.000
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	4.473.388	3.948.982
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	20.000	40.000
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a lungo di finanziamenti	5.940.127	6.172.489
Crediti finanziari	-3.382.819	-3.240.985
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**-7.065.696**	**-7.120.486**
Posizione finanziaria netta	**-22.394.675**	**-17.821.410**

Il sensibile incremento registrato nel corso dell'esercizio in esame può essere ricondotto in linea generale al combinato effetto di segno opposto dell'assoluto rispetto del programma di rimborso dei finanziamenti ottenuti e, in negativo, dal considerevole incremento del valore della produzione unitamente alle rinvenute difficoltà nell'azione di recupero dei crediti maturati verso i clienti della Pubblica Amministrazione, avendo gli stessi nuovamente dilatato i tempi di pagamento dei corrispettivi inerenti all'esecuzione dei contratti sottoscritti. Quanto descritto, pur confermando i positivi risultati conseguiti attraverso le azioni già intraprese negli esercizi precedenti, volte al mantenimento di un livello di risorse finanziarie a medio-lungo termine adeguatamente commisurato all'ingente programma di investimenti della cooperativa, mostra comunque la necessità di intervenire efficacemente al fine di migliorare sensibilmente la variazione del capitale

circolante netto la quale, come si evince dalla lettura del rendiconto finanziario, presenta un'inversione di tendenza se comparata con quella registrata negli esercizi precedenti.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori ammontano complessivamente ad Euro 40.000 con un decremento netto di Euro 30.000 rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2017. La voce accoglie i prestiti infruttiferi ottenuti dalla Regione Marche del quale diamo i dettagli nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018	Entro es. succ.vo	Oltre es. succ.vo
Regione Marche L.R. 5/2013 scad 2020	10.000		10.000	0	0	0
Regione Marche L.R. 5/2013 scad 2020	60.000		20.000	40.000	20.000	20.000
Totale	**70.000**	**0**	**30.000**	**40.000**	**20.000**	**20.000**

Acconti

Gli Acconti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 2.731.796 con un incremento di Euro 1.134.992 rispetto al precedente esercizio. La voce riguarda prevalentemente depositi infruttiferi o caparre confirmatorie o acconti incassati per l'esecuzione di azioni formative e progetti di formazione.

Fornitori

La cooperativa si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti verso fornitori di beni e servizi in quanto hanno scadenza inferiore ai dodici mesi ed i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo .
Tali debiti, iscritti quindi al valore nominale, sono esigibili entro l'esercizio successivo ed ammontano ad Euro 4.440.615, con un decremento di Euro (475.472) rispetto ad Euro 4.916.087 risultante dall'esercizio chiuso al 31/12/2017.
I debiti vengono rettificati in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 246.787 con un incremento di Euro 6.119 rispetto ad Euro 240.668 risultanti al termine dell'esercizio precedente. I debiti riguardano prevalentemente debiti di natura commerciale ed altri nei confronti della società Cooperativa Sociale Opera – ONLUS – S.c.p.a. e l'altra società controllata Aicare S.rl..

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate ammontano ad Euro 40.717, con un decremento di Euro (1.735) rispetto al precedente esercizio e riguardano esclusivamente debiti commerciali nei confronti dei consorzi di cooperative sociali denominati Consorzio “Centopercento”, Atmosfera e Baby 03.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite iscritte, se presenti, nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). I debiti tributari complessivamente esigibili entro l’esercizio successivo, ammontano ad Euro 1.694.265 con un incremento di Euro 69.779 rispetto ad Euro 1.624.486 risultante dall'esercizio chiuso al 31/12/2017.

I debiti tributari al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debito IRAP	-
Debito IVA	-
Debito imposta sostitutiva	13.051
Debito per ritenute alla fonte	873.394
Debiti altri	807.820
Totale	**1.694.265**

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti tributari per le ritenute d’acconto operate ed il debito relativo all’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR. Nella voce non è presente il debito per IRAP in quanto l’importo degli acconti versati nel corso dell’esercizio è risultato superiore al valore dell’imposta corrente, determinando un credito di Euro 9.000. Per conoscere ulteriori dettagli sulla determinazione delle imposte correnti, si rinvia a quanto esposto nella sezione delle “Imposte sul reddito d’esercizio” della presente nota integrativa.
Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale ammontano complessivamente ad Euro 2.762.188 facendo registrare un incremento complessivo Euro 215.380 rispetto ad Euro 2.546.808 risultanti dall'esercizio chiuso al 31/12/2017. La parte di debito esigibile entro l’esercizio successivo si riferisce ai debiti verso l’INPS per Euro 1.188.146, ai debiti verso l’INAIL per Euro 34.502 e ad altri debiti verso Enti previdenziali ed assistenziali per Euro 545.074. La parte esigibile oltre l’esercizio successivo, ammonta ad Euro 1.070.963 ed è relativa ai debiti nei confronti dell’INPS per la quota di contributi previdenziali a carico dei Soci e dipendenti, per i quali, a seguito degli eventi sismici che colpirono parte del territorio marchigiano, ne venne disposta la sospensione.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debito INPS	1.111.648
Debito fondo tesoreria INPS	105.318
Debito INAIL	34.502
Debiti previdenziali sospesi eventi sismici	1.147.460
Altri debiti previdenziali	363.260
Totale	**2.762.188**

Altri debiti

Gli altri debiti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad Euro 5.293.309 con un incremento di Euro 327.153 rispetto ad Euro 4.966.156 risultanti dall'esercizio chiuso al 31/12/2017. Il dettaglio della voce risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
Debito personale per retribuzioni	3.617.698
Debito personale ratei retributivi	1.259.506
Debiti ritenute sindacali	9.705
Debiti fondi previdenza integrativa	142.429
Debiti personale vs finanziarie	25.726
Debiti compensi collaborazioni coordinate e continuative	15.018
Debiti rimborso quote sociali	130.109
Altri debiti	93.118
Totale	**5.293.309**

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia			2.057.590	24.964.815	40.000	2.731.796	4.440.615	
Totale			2.057.590	24.964.815	40.000	2.731.796	4.440.615	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	246.787	40.717			1.694.265	2.762.188	5.293.309	44.272.082
Totale	246.787	40.717			1.694.265	2.762.188	5.293.309	44.272.082

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti					2.057.590	2.057.590
Debiti verso banche	6.447.716			6.447.716	18.517.099	24.964.815
Debiti verso altri finanziatori					40.000	40.000
Acconti					2.731.796	2.731.796
Debiti verso fornitori					4.440.615	4.440.615
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate					246.787	246.787
Debiti verso imprese collegate					40.717	40.717
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					1.694.265	1.694.265
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					2.762.188	2.762.188
Altri debiti					5.293.309	5.293.309
Totale debiti	6.447.716			6.447.716	37.824.366	44.272.082

Alcuni debiti bancari sono assistiti da garanzia reale su beni sociali e le garanzie prestate sono di seguito descritte:

- ipoteca volontaria di 4.426 migliaia di Euro sul terreno sottostante al fabbricato in costruzione sito in Castelfidardo, con accesso da via Calo Marx, esteso circa metri quadrati 4.562 e sovrastante erigendo fabbricato da adibire a struttura residenziale per anziani, censito al Catasto Terreni come segue:

  - Foglio 36 - n. 909 – mq. 2.324 - R. D. Euro 12,00 – R. A. Euro 12,00.
  - Foglio 36 - n. 911 – mq. 28 - R. D. Euro 0,14 – R. A. Euro 0,14.
  - Foglio 36 - n. 912 – mq. 1.542 - R. D. Euro 7,96 – R. A. Euro 7,96.
  - Foglio 36 - n. 916 – mq. 667 - R. D. Euro 3,44 – R. A. Euro 3,44.
  - Foglio 36 - n. 921 – mq. 1 - R. D. Euro 0,01 – R. A. Euro 0,01.
- ipoteca volontaria di complessivi 5.000,0 migliaia di Euro sul complesso immobiliare, con ampia corte annessa, sito in Comune di Ancona, Via Pontelungo 134/136, costituito da un fabbricato principale e da corpi staccati, e precisamente: due appartamenti al piano terra del fabbricato principale; due appartamenti al piano primo del fabbricato principale; un locale magazzino disposto sui piani terra e primo; un locale garage al piano terra; locali ad uso magazzino, forno e ripostigli e annessa tettoia al piano terra, con ripostiglio al piano primo; locali ad uso magazzino al piano terra, con annessa tettoia; il tutto censito al NCEU alla partita 1039515 come segue:
  - Foglio 115 - n. 3 sub. 17 – z. c. 3 – categoria D4, mq. 801 – R.C. Euro 13.916,00.
  - Foglio 115 n. 3 sub. 15 – z. c. 3 – categoria D4, mq. 301 – R.C. Euro 9.120,00.
  - Foglio 115 n. 3 - sub. 1 - Bene Comune non censibile: due appezzamenti di terreno agricolo, riportati al NCT giusta tipo di frazionamento n. 2468/98 al foglio 115 particelle numeri 961 (ex 1/b di mq. 796) - 963 (ex 2/b di mq. 7) - 965 - ex 9/b di mq. 1.964) della superficie complessiva di mq. 2.767;
- ipoteca volontaria di 400 migliaia di Euro iscritta su porzione del fabbricato sito in Ancona, Via Saffi, 4, costituita da un appartamento ad uso ufficio, posto al piano terzo, con due balconi a livello, e con annessi locale cantina al piano seminterrato ed un vano montacarichi, distinto al Catasto Fabbricati del detto Comune come segue:
  - Foglio 7 - n. 94 - sub. 22 - p. S1-3, z. c. 2 - categoria A/10 - cl. 5 Mq 140 – R. C. Euro 2.277,57;
- ipoteca volontaria di 228 migliaia di Euro su porzione del fabbricato sito in Ancona, Via Saffi, 4, costituite da un appartamento ad uso ufficio posto al piano rialzato (catastalmente primo), distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune come segue:
  - Foglio 7 - n. 94 - sub. 36, z. c. 2 - categoria A/10 - cl. 17 – Mq. 86 - R. C. Euro 1.708,18;
- ipoteca volontaria di 1.858,5 migliaia di Euro sugli immobili siti nel Comune di Cantiano (PU) costituiti da un edificio da cielo a terra adibito ad albergo con annessa area scoperta circostante a destinazione cortilizia nonché lotti di terreno suscettibili di utilizzazione edificatoria, censiti al NCEU come segue:
  - Foglio 28 - n. 442 - Sub. 3 - Categoria D/2, Mq. 997 R. C. Euro 12.085,09;
  - Foglio 28 - n. 1194, di metri quadrati 8.573;
  - Foglio 28 - n. 266, di metri quadrati 39;
  - Foglio 28 - n. 267, di metri quadrati 205;
  - Foglio 28 - n. 1219, di metri quadrati 70;
  - Foglio 28 - n. 1221, di metri quadrati 282;
- ipoteca volontaria di 1.050,00 migliaia di Euro su fabbricato sito in Comune di Jesi (AN), Via Roma, n. 148, già adibito a struttura scolastica composto da un corpo principale distribuito su tre pian1 fuori terra, da un corpo secondario distribuito su due piani fuori terra e da un piccolo accessorio posto in aderenza al corpo secondario, adibito a locali tecnici, con annesse tre corti scoperte di pertinenza, una delle quali, posta di fronte alla facciata principale del fabbricato, viene, da sempre, adibita ed usata pubblicamente come marciapiede. Quanto sopra descritto è distinto al catasto fabbricati di detto comune come segue:

  - Foglio 80, particella n. 58, piani T-1-2, categoria B/5, classe 1, consistenza 1.725 m. c., superficie catastale 462 mq. , rendita € 1.247,24;
- ipoteca volontaria di 1.050,00 migliaia di Euro sul complesso immobiliare sito in Comune di Jesi (AN), Via Tabano, n. 51, composto da una villa disposta su due livelli più un piano seminterrato autorimessa e cantine al piano seminterrato, circondata da una corte-giardino completamente recintata. Quanto sopra descritto è distinto al catasto fabbricati di detto comune come segue:
  - Foglio 32, particella n. 192, sub 2 categoria C/2, classe 7, consistenza mq. 115 R.C. € 380,10;
  - Foglio 32, particella n. 192, sub 3 categoria C/6, classe 5, consistenza mq. 25 R.C. € 64,56;
  - Foglio 32, particella n. 192, sub 4 categoria C/6, classe 5, consistenza mq. 34 R.C. € 87,80;
  - Foglio 32, particella n. 192, sub 5 categoria A/2, classe 6, consistenza vani 8, R.C. € 805,67;
  - Foglio 32, particella n. 192, sub 6 categoria A/2, classe 6, consistenza vani 4,5 R.C. € 453,19;
  - Foglio 32, particella n. 248, categoria D/6, R.C. € 191,09;
- ipoteca volontaria di 225 migliaia di Euro sui locali uso uffici posti al piano terra del complesso immobiliare sito in Comune di S.Benedetto del Tronto (AP), Via della Liberazione, n. 47/B. Quanto sopra descritto è distinto al catasto fabbricati di detto comune come segue:
  - Foglio 16, particella n. 228, sub 28, piano terra, categoria C/1, classe 6, consistenza mq. 63 R.C. € 2.232,02.
- ipoteca volontaria di 1.650 migliaia di Euro su porzione del fabbricato sito in Ancona (AN), via Saffi n. 8 costituite da due uffici al piano terra al piano seminterrato e dal garage al piano terra . Quanto sopra descritto è censito al catasto fabbricati di detto comune come segue:
  - Foglio 7, particella n. 94, sub 41, z.c. 2, categoria A/10, classe 5, consistenza 13 vani, R.C. € 4.934,75.
  - Foglio 7, particella n. 94, sub 46, z.c. 2, categoria A/10, classe 5, consistenza 14 vani, R.C. € 5.314,34.
  - Foglio 7, particella n. 94, sub 40, z.c. 2, categoria C/6, classe 7, consistenza 175 mq, R.C. € 488,05.
- ipoteca volontaria di 302,4 migliaia di Euro su porzione del fabbricato sito in Ancona (AN), via Saffi n. 4 costituito da un appartamento ad uso abitativo al piano terzo con annessa cantina al piano seminterrato. Quanto sopra descritto è censito al catasto fabbricati di detto comune come segue:
  - Foglio 7, particella n. 94, sub 20, z.c. 2, categoria A/2, classe 3, consistenza 4,5 vani, R.C. € 395,09.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha posto in essere nessuna operazione con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale:

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2018	1.857.590	
31/12/2019	50.000	
31/12/2020	50.000	
31/12/2021	50.000	
31/12/2022	50.000	
Totale	2.057.590	

I debiti verso Soci per finanziamenti ammontano complessivamente ad Euro 2.057.590 con un incremento netto di Euro 13.271 rispetto all’importo risultante al termine del precedente esercizio. Trattasi prevalentemente della raccolta del prestito sociale tra i Soci cooperatori pari ad Euro 1.857.590, a norma dell’articolo 5 dello Statuto Sociale e dell’articolo 13, DPR 601/73, effettuata esclusivamente per il conseguimento dell’oggetto sociale senza la previsione di clausole espresse di postergazione di tali prestiti.
Il debito verso Soci per finanziamenti esposto in bilancio con esigibilità differita oltre i dodici mesi pari ad Euro 150.000, si riferisce al residuo debito per il finanziamento di durata decennale erogato dal socio finanziatore società Coopfond s.p.a. con scadenza nel 2022.
La Cooss Marche ha avviato nel corso degli esercizi precedenti un importante programma di sviluppo dell’attività caratteristica prevedendo investimenti complessivi per circa 4 milioni di Euro, finalizzato ad un rafforzamento della propria competitività nel settore di riferimento. Gli investimenti in corso e quelli programmati riguardano le migliorie rivolte alle *business units* nelle quali attualmente la cooperativa svolge la propria attività caratteristica nonché altri investimenti mirati all’acquisizioni di nuove strutture residenziali. Per la realizzazione del programma descritto, nel corso dell’esercizio 2012 la cooperativa, al fine di sostenere il proprio piano di sviluppo, ha stipulato un contratto di finanziamento a medio-lungo termine dell’importo in linea capitale per complessivi Euro 500.000, concesso dalla società finanziaria Coopfond S.p.a., divenuta nel contempo socio finanziatore della cooperativa. Le principali forme di garanzia richieste dal finanziamento hanno previsto, a favore del socio finanziatore, il rilascio di una garanzia fideiussoria di importo pari al 50% del prestito erogato, unitamente al perfezionamento di un incremento di capitale sociale per complessivi un milioni di euro, ottenuto in breve tempo già alla fine dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, unitamente ad altra documentazione di garanzia. Inoltre il finanziamento concesso da Coopfond S.p.a. ha richiede il rispetto degli obiettivi economicoimprenditoriali e la realizzazione del piano di investimento programmato dalla parte finanziata per tutta la durata del contratto, il cui mancato rispetto, potrebbero far decadere il beneficio del termine e dar luogo al rimborso anticipato dell’intero finanziamento.

La raccolta del prestito sociale risulta interessare solo n° 82 Soci cooperatori, con una giacenza media per posizione di circa 23 mila Euro.

Pur essendo formalmente un debito a breve termine il finanziamento dei Soci cooperatori rappresenta per la cooperativa una fonte di finanziamento stabile e duraturo come è dimostrato dal suo andamento nel tempo, il quale risulta progressivamente incrementato in quasi un ventennio così come evidenziato nella tabella seguente espressa in migliaia di Euro, a dimostrazione della crescita costante dell'ammontare del prestito sociale in termini qualiquantitativi:

Esercizio	Importo (Mgl€)	Posizioni	Incremento nei periodi			
			Importo Mgl€	%	N° Posiz.	%
2000	255	26	255		26	
2001	281	29	26	10,3%	3	100,0%
2002	387	35	106	37,7%	6	22,8%
2003	429	41	42	11,0%	6	5,7%
2004	517	48	88	20,5%	7	16,5%
2005	546	42	29	5,6%	(6)	-6,8%
2006	567	42	20	3,7%	0	0,0%
2007	747	46	181	31,9%	4	19,7%
2008	1.015	52	267	35,8%	6	3,3%
2009	1.071	51	56	5,6%	(1)	-0,4%
2010	1.099	53	28	2,6%	2	3,6%
2011	1.145	56	45	4,1%	3	10,6%
2012	1.414	66	270	23,6%	10	22,1%
2013	1.526	71	112	7,9%	5	1,9%
2014	1.625	75	99	6,5%	4	3,6%
2015	1.562	73	(63)	-3,9%	(2)	-2,0%
2016	1.736	76	174	11,1%	3	-4,8%
2017	1.821	78	85	4,9%	2	1,2%
2018	1.858	82	37	2,0%	4	4,7%
Totale			**1.858**		**82**	

Come prescritto dalla normativa e le istruzioni vigenti nonché dal Regolamento Interno in materia di raccolta del prestito sociale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- Alla data del 31/12/2018 la complessiva raccolta nei confronti dei soci cooperatori era pari ad Euro 1.857.590 mentre quella riferita all'unico socio finanziatore era pari ad € 200.000, per un ammontare complessivo pari ad Euro 2.057.590. Essendo il valore del patrimonio netto della cooperativa alle date del 31/12/2016 e del 31/12/2017 (ultimi bilanci approvati) rispettivamente pari ad Euro 12.646.469 e ad Euro 12.954.553, il rapporto tra l'ammontare complessivo della raccolta rispetto ai valori di patrimonio netto risultava pari rispettivamente a 0,15 ed a 0,14. Poiché l'incidenza della raccolta del risparmio sociale non ha superato il triplo del valore del patrimonio netto della cooperativa, non è stata necessario fornire

l'indicazione del garante (soggetto vigilato o schema di garanzia), del tipo di garanzia, nonché del valore di mercato aggiornato delle garanzie reali finanziarie.

- L'indice di struttura finanziaria della cooperativa denominato "copertura delle attività immobilizzate", dato dal rapporto fra la somma del patrimonio e dei debiti a medio e lungo termine (Euro 27.643.945) ed il totale dell'attivo immobilizzato (Euro 26.960.248) è pari a 1,03 (valore di riferimento > 1) ed evidenzia un buon grado di equilibrio nella correlazione temporale tra gli impieghi e le fonti di finanziamento in quanto tutti gli investimenti fissi sono coperti con finanziamenti a medio e lungo termine e non con debiti bancarie a breve termine.
- poiché il Consiglio di Amministrazione ha assunto l'orientamento per cui, pur in presenza di partecipazioni di controllo in altre società, la Cooperativa non debba essere assoggettata all'obbligo della formazione del Bilancio Consolidato, potendosi avvalere di quanto stabilito dal comma 3-bis dell'articolo 27 del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, si riporta di seguito in unità di Euro, il valore del patrimonio netto rettificato dagli effetti di operazioni con società controllate pari ad Euro 12.141.042.

Per completezza di informazione si evidenzia che, nel corso dell'esercizio in esame, la cooperativa ha mantenuto le disponibilità liquide riferibili ai conti correnti ordinari ed al fido per essi accordato, al di sopra del 30% del valore della raccolta del prestito dei soci cooperatori, come risulta dalla tabella di monitoraggio qui di seguito riportata:

Data	Ammontare raccolta soci	Vincolo 30%	Fido su c/c ordinari
31/01/2018	1.819.727	545.918	1.775.000
28/02/2018	1.838.687	551.606	1.775.000
31/03/2018	1.851.221	555.366	1.775.000
30/04/2018	1.870.976	561.293	1.775.000
31/05/2018	1.827.221	548.166	1.775.000
30/06/2018	1.870.136	561.041	1.775.000
31/07/2018	1.861.591	558.477	1.775.000
31/08/2018	1.862.486	558.746	1.775.000
30/09/2018	1.859.770	557.931	1.775.000
31/10/2018	1.847.525	554.258	1.775.000
30/11/2018	1.825.876	547.763	1.775.000
31/12/2018	1.857.589	557.277	1.775.000

Operazioni di ristrutturazione del debito

Nel corso dell'esercizio in esame per la società non è stato necessario porre in essere alcuna operazione di ristrutturazione del debito.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale ed ammontano ad Euro 427.853 con un incremento di Euro 74.139 rispetto a 353.714 registrati alla fine del precedente esercizio. Non risultano aggi sui prestiti ed la composizione della voce risulta così dettagliata:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
427.853	353.714	74.139

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	209.212	144.502	353.714
Variazione nell'esercizio	(21.430)	95.568	74.139
Valore di fine esercizio	187.782	240.070	427.853

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Rateo oneri e spese bancarie	92.035
Rateo costi di competenza	95.747
Risconto contributo impianti	144.935
Risconto plusvalenze operazioni lease back	419
Risconto ricavi fuori competenza	49.449
Altri di ammontare non apprezzabile	45.268
	427.853

Tenuto conto della rilevanza delle operazioni in essere ed ai fini della analisi economicofinanziaria del presente bilancio, si ritiene opportuno fornire il dettaglio delle competenze future del risconti passivi relativi al contributo in conto capitale per la riconversione industriale di un immobile

strumentale incluso nelle immobilizzazioni materiali come specificato nella tabella seguente espressa in migliaia di Euro:

Anno di competenza	Sconti	Contributi	Totale
2019		5,5	5,5
2020		5,5	5,5
Oltre 2020		133,9	133,9
Totale	**0,0**	**144,9**	**144,9**

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
67.448.394	61.349.182	6.099.212

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	64.831.010	59.099.289	5.731.721
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.183.847	619.055	564.792
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	32.716	65.111	(32.395)
Altri ricavi e proventi	1.400.821	1.565.727	(164.906)
Totale	**67.448.394**	**61.349.182**	**6.099.212**

Il Valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 67.448.394 con un incremento di Euro 6.099.212 rispetto al precedente esercizio, corrispondente ad una percentuale di incremento complessiva di oltre il 9,9%, come evidenziato nei prospetti seguenti.
Le variazioni intervenute nel valore della produzione nel corso dell'esercizio, sono strettamente correlate a quanto esposto nella parte della relazione sulla gestione e possono essere rappresentate come di seguito.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano ad Euro 64.831.010 contro 59.099.289 dell'esercizio 2017, con un incremento di Euro 5.731.721.

Variazioni dei lavori e dei servizi in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori e dei servizi in corso su ordinazione ammontano, con saldo positivo, ad Euro 1.183.847 con un incremento di Euro 564.792 rispetto al valore registrato nel precedente esercizio pari ad Euro 619.055. L'importo esposto riguarda la variazione del valore economico delle azioni formative e dei progetti di durata pluriennale dedicati alla ricerca nel settore sociale e socio-assistenziale. Per i criteri di valutazione si rimanda alla apposita sezione della presente nota integrativa. L'apporto economico positivo complessivo del settore di attività riguardante le azioni formative ed i progetti di ricerca va individuato quindi nel saldo tra la voce in esame ed i ricavi specifici dello stesso settore di attività appostati nella voce del Conto Economico "A – Valore della produzione – 1) Ricavi delle vendite e delle Prestazioni".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati registrati incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 32.716 con una variazione negativa di Euro 32.395 rispetto all'esercizio precedente. L'importo esposto riguarda l'imputazione ai conti iscritti nell'attivo immobilizzato dei costi sostenuti per oneri finanziari su finanziamenti specifici finalizzati all'acquisizione di nuove immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui capitalizzazione, è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 1.400.821 con un decremento di Euro (164.906) rispetto al precedente esercizio.
I contributi in conto esercizio ammontano ad Euro 531.445 riguardano principalmente:

- contributo deliberato dalla Regione Marche a norma dell'articolo 81 della Legge 388/2000 finalizzato alle spese di gestione della comunità residenziale per disabili denominata "Rosso di sera" situata nel Comune di Serra San Quirico;
- contributo deliberato dalla Regione Marche a norma dell'articolo 81 della Legge 388/2000 finalizzato alle spese di gestione della comunità residenziale per disabili denominata "Alba Chiara" situata nel Comune di Jesi;

Gli altri ricavi e proventi pari ad Euro 869.376 comprendono:

- fitti attivi per Euro 235.407;
- recupero costi personale distaccato per Euro 64.164;
- somministrazione pasti per Euro 161.811;
- utilizzo del Fondo accantonamento rischi su crediti per la parte risultata eccedente rispetto a crediti considerati inesigibili in precedenti esercizi per un importo di Euro 32.458;
- proventi per donazioni per Euro 10.006;
- proventi da tassa ammissione Soci per Euro 16.950;
- proventi da assistenza amministrativa ad altre società per Euro 7.174;
- proventi per recupero spese in ATI per Euro 5.142;
- altre plusvalenze, sopravvenienze/insussistenze attive per Euro 166.485 principalmente riferibili ad insussistenze del passivo ed altre sopravvenienze per difetto di competenza temporale;
- proventi del cinque per mille Euro 5.650;

- altri proventi residuali per Euro 164.129.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi possono essere suddivisi secondo le varie categorie di attività o specializzazioni e se ne evidenziano le principali nelle tabelle seguenti:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	64.831.010
Totale	64.831.010

Descrizione	31/12/2018
Divisione strutture residenziali e semiresidenziali	39.702.991
Divisione dipendenze patologiche	928.466
Divisione infanzia e adolescenza	4.443.972
Divisione assistenza educativa, scolastica e linguistica	8.751.823
Divisione altri servizi assistenza domiciliare	5.395.818
Divisione servizi accoglienza e protezione internazionale	2.098.797
Divisione altri servizi socio-sanitari	942.762
Altri ricavi beni, servizi e prestazioni	1.801.084
Proventi azioni formative	765.296
Totale	**64.831.010**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I suddetti ricavi sono stati realizzati a fronte di servizi erogati esclusivamente in Italia ed in prevalenza nel territorio della regione Marche ad eccezione di una modesta porzione erogata ad utenti delle regioni Abruzzo ed Emilia Romagna.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	64.831.010
Totale	64.831.010

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
68.241.154	61.122.149	7.119.005

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 68.241.154 aumentati di Euro 7.119.005 rispetto al precedente esercizio, cui corrisponde ad un incremento di circa 13,7%. Le variazioni intervenute nei costi di produzione nel corso dell'esercizio in esame sono strettamente correlate a quanto esposto nella parte della relazione sulla gestione.

I suddetti costi sono qui di seguito riepilogati.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.513.967	2.210.895	303.072
Servizi	6.776.136	5.664.851	1.111.285
Godimento di beni di terzi	2.596.213	2.183.924	412.289
Salari e stipendi	39.873.792	36.545.667	3.328.125
Oneri sociali	10.849.268	9.446.060	1.403.208
Trattamento di fine rapporto	2.615.293	2.565.389	49.904
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	168.115	8.590	159.525
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	368.143	334.794	33.349
Ammortamento immobilizzazioni materiali	794.273	690.710	103.563
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.465	16.882	16.583
Svalutazioni crediti attivo circolante	84.090	102.467	(18.377)
Variazione rimanenze materie prime	(25.829)	1.880	(27.709)
Accantonamento per rischi	616.104	87.091	529.013
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	978.124	1.262.949	(284.825)
Totale	**68.241.154**	**61.122.149**	**7.119.005**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano ad Euro 2.513.967 con un incremento di Euro 303.072 rispetto all'esercizio 2017 e nel dettaglio sono così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Generi alimentari	1.003.109	1.069.809	(66.700)
Prodotti farmaceutici	158.829	77.156	81.672
Materiali sussidiari di pulizia	478.754	319.071	159.683
Indumenti da lavoro – DPI	197.443	153.429	44.014
Materiali di consumo	459.043	461.163	(2.120)
Carburanti e vari	216.790	130.268	86.522
Totale	**2.513.967**	**2.210.895**	**303.072**

Costi per servizi

I costi per servizi sono pari ad Euro 6.776.136, con un incremento di Euro 1.111.285 rispetto ad Euro 5.664.851 dell'esercizio precedente. Nella voce sono compresi i costi qui di seguito riepilogati:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Prest.ni professionali mediche ed altre prof.sanit.	581.768	440.929	140.839
Prest.ni professionali da terzi	1.055.500	659.779	395.721
Prest.ni profesionali amministrative/legali/tecniche	427.969	323.318	104.651
Prest.ni di collaborazione coord.cont. ed occasionale	40.999	160.397	(119.398)
Prest.ni di lavoro interinale, distacchi e dipendenti di terzi	16.936	43.474	(26.538)
Servizi sanitari, socio-assistenziali ed accessori	36.481	44.885	(8.403)
Tarsporto e soggiorni utenti servizi	87.858	1.437	86.421
Costi assicurativi	224.433	149.920	74.513
Costi utenze telefoniche, en.elettrica, gas e acqua, etc.	1.189.617	958.964	230.653
Oneri per garanzie fidejussorie	15.574	19.866	(4.292)
Manutenzioni	724.030	695.189	28.841
Spese viaggi e trasporti	344.358	299.351	45.007
Spese Postali	20.858	18.901	1.957
Spese pubblicitarie e di promozione	136.105	134.797	1.308
Spese per fornitura di pasti	1.112.255	904.817	207.438
Spese pulizia e lavanderia	481.418	489.921	(8.503)
Smaltimento rifiuti e disinfestazioni	26.616	21.062	5.554
Compensi Consiglio di Amministrazione	42.570	32.040	10.530
Compensi Collegio Sindacale	25.709	23.033	2.676
Compenso revisione legale, organismo di vigilanza, sicurezza	26.625	25.147	1.478

Servizi bancari	16.129	25.811	(9.682)
Servizi informatici	77.017	96.010	(18.993)
Certificazione di qualità	29.188	36.249	(7.061)
Spese per altri servizi	36.126	59.554	(23.428)
Totale	**6.776.136**	**5.664.851**	**1.111.285**

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi riguardano fitti passivi per uffici e per immobili strumentali nonché, noleggi automezzi ed attrezzature per corsi di formazione e per beni in leasing per un importo complessivo di Euro 2.596.213 a fronte dell'importo di Euro 2.183.924 dell'esercizio precedente, con un incremento di Euro 412.289.
Nella voce sono compresi i costi qui di seguito riepilogati:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Canoni di locazione per uffici e strutture	1.508.824	1.046.031	462.793
Canoni di gestione delle strutture	696.211	796.709	(100.497)
Noleggio automezzi	185.020	163.869	21.151
Beni in leasing	97.289	83.865	13.424
Altri costi locativi	108.868	93.450	15.418
Totale	**2.596.213**	**2.183.924**	**412.289**

I costi per i beni in leasing riguardano prevalentemente il contratto di locazione finanziaria cui la società è subentrata dopo l'incorporazione dalla controllata "LOTUS Immobiliare S.r.l.". Il contratto originario era stato stipulato in data 22/06/2006 con la società Esaleasing S.p.A. (attualmente UBI Leasing S.p.A.) per l'utilizzo di un immobile strumentale contestualmente ceduto alla stessa. Per il dettaglio delle informazioni relative alla descritta operazione di locazione finanziaria, si rimanda alla specifica sezione presente nella nota integrativa.

Costi per il personale

Il costi del personale ammontano complessivamente ad Euro 53.506.468 facendo registrare un incremento di Euro 4.940.762 rispetto ad Euro 48.565.706 dell'esercizio precedente, corrispondente ad una percentuale di incremento di circa 10,7%.
Il costo per gli oneri sociali è esposto al netto delle agevolazioni contributive ottenute sulla base della legislazione vigente. L'importo indicato nella voce a) "Salari e stipendi", accoglie il costo del lavoro interinale di Euro 53.194.

Descrizione costi	Importo	Di cui Soci	Di cui Terzi	% Soci
Salari e stipendi	39.873.792	34.168.284	5.705.508	
Oneri Sociali	10.849.268	9.315.770	1.533.498	
Trattamento fine rapporto	2.615.293	2.328.087	287.205	
Altri costi	168.115	0	168.115	
Totale	**53.506.468**	**45.812.142**	**7.694.326**	**85,62%**

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.
Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante sono state determinate in funzione del presumibile valore di realizzo dei crediti stessi.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Le quote a carico dell'esercizio ammontano ad Euro 368.143 e si riferiscono alla svalutazione attribuita ai costi di impianto e di ampliamento, ai diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno ed alle altre immobilizzazioni immateriali. L'incremento rispetto al precedente esercizio ammonta a Euro 33.349 ed esprime il combinato effetto di segno opposto della progressione sistematica del processo di ammortamento delle immobilizzazione già presenti nell'attivo dello stato patrimoniale e dei nuovi investimenti effettuati dalla società.
Ulteriori dettagli sono riportati nel commento alla voce dell'attivo "B I - Immobilizzazioni immateriali".

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti contabilizzati ammontano ad Euro 794.273 rispetto ad Euro 690.710 relativi all'esercizio precedente con un incremento di Euro 103.563.
Ulteriori dettagli sono riportati nel commento alla voce dell'attivo "B II - Immobilizzazioni materiali".

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio in esame si è reso necessario ulteriori svalutazioni delle immobilizzazioni per l'emersione di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali per un importo di Euro 33.465.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La quota di svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide imputata all'esercizio ammonta ad Euro 84.090, rispetto ad Euro 102.467 dell'esercizio precedente con un decremento di Euro (18.377). L'importo accantonato nell'anno al fine di rendere congrui i relativi fondi e coprire quindi i rischi di inesigibilità nell'anno riguarda esclusivamente crediti in linea capitale. Le movimentazioni dei Fondi Svalutazione Crediti vengono analizzate nella sezione relativa ai Crediti ed in particolare relativamente alle voci dell'Attivo B Immobilizzazioni – III Immobilizzazioni finanziarie 2) – Crediti – C – Attivo circolante – II – Crediti – 01) Verso Clienti, 04-bis) Crediti tributari e 05) Verso Altri.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le suddette variazioni, indicate in negativo tra i costi in quanto posta che concorre positivamente al risultato dell'esercizio, ammontano ad Euro (25.829), quale differenza tra le rimanenze iniziali pari ad Euro 112.400 e le rimanenze finali di Euro 138.229.

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi e oneri è destinato a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti per rischi ammontano ad Euro 616.104 con un incremento di Euro 529.013 rispetto al precedente esercizio. Le ragioni dell'accantonamento ed i criteri di determinazione vengono descritti, oltre che nella Relazione degli Amministratori sulla gestione di cui all'articolo 2428 del C.C., in altre sezioni della presente nota integrativa ed in particolare nel commento alla voce del Passivo patrimoniale B – Fondi per rischi ed oneri – 3 Altri.

Oneri diversi di gestione

Detti oneri, ammontanti ad Euro 978.124, con un decremento di Euro (284.825) rispetto al precedente esercizio, riguardano:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Spese contrattuali	36.397	57.331	(20.934)
Contributi associativi	85.398	89.951	(4.553)
Pubblicazioni e riviste	6.785	6.073	713
Omaggi natalizi	650	9.150	(8.500)
Sopravvenienze, minusvalenze oridnarie	297.858	200.130	97.728
Oneri tributari vari (ICI, Tcg, etc.)	235.299	228.484	6.814
Erogazioni liberali	14.303	121.710	(107.407)
Altre sanzioni	3.049	365.703	(362.655)
Altri oneri diversi di gestione	298.384	184.416	113.968
Totale	**978.123**	**1.262.949**	**(284.826)**

Si ricorda che la variazione degli oneri diversi di gestione è generalmente imputabile alla presenza di poste economiche occasionali, generate da eventi casuali non ripetibili e contenibili negli esercizi futuri.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
409.388	(152.357)	561.745

La gestione finanziaria della società ha contribuito in modo significativamente positivo alla formazione del risultato d'esercizio e l'ammontare degli proventi finanziari al netto degli oneri della stessa natura conseguiti nel corso dell'esercizio, è risultato pari ad Euro 409.388, con un incremento positivo di Euro 561.745, rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione	728.409	586.700	141.709
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.752	7.033	1.719
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	408.889	8.504	400.385
(Interessi e altri oneri finanziari)	(736.624)	(754.580)	17.956
Utili (perdite) su cambi	(38)	(14)	(24)
Totale	**409.388**	**(152.357)**	**561.745**

Composizione dei proventi da partecipazione

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					
Dividendi		**728.405**			**4**
Abitare il Tempo Srl		728.405			4
		728.405			**4**

Altri proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	

Da imprese collegate	
Da imprese controllanti	
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Da altri	
Totale	

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari ammontano ad Euro 736.624 e comprendono gli interessi e gli oneri maturati sui debiti di finanziamento a breve ed a medio lungo termine facendo emergere, dal raffronto con il decorso esercizio, un decremento di Euro 17.955.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	498.213
Altri	238.411
Totale	736.624

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					101.090	101.090
Interessi fornitori					1.122	1.122
Interessi medio credito					335.744	335.744
Sconti o oneri finanziari					61.379	61.379
Interessi su finanziamenti					84.890	84.890
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					152.399	152.399
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					**736.624**	**736.624**

Le variazioni, strettamente correlata a quanto esposto nella relazione sulla gestione, appaiono principalmente ascrivibili agli oneri finanziari collegati ai finanziamenti a medio lungo termine, già descritti nel capitolo “debiti” della presente nota integrativa ed agli altri costi finanziari connessi all’utilizzo delle linee di credito concesse. La voce comprende inoltre, gli interessi passivi maturati

sull'ammontare del risparmio sociale, calcolati ad un tasso contenuto entro i limiti previsti dalle norme vigenti.

Gli interessi ed altri oneri finanziari posso essere così declinati:

- interessi passivi su anticipi fatture e scoperti ordinari di conto corrente per Euro 101.090;
- interessi passivi su altri debiti Euro 1.133;
- interessi passivi e spese su prestiti bancari a breve, medio e lungo termine assistiti da garanzie reali Euro 359.050;
- interessi passivi su prestiti da Soci per Euro 80.074;
- altri oneri collegati a operazioni finanziarie Euro 152.399; altre spese e commissioni bancarie per Euro 13.645;
- spese diverse bancarie Euro 24.418.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano complessivamente ad Euro 417.641 e riguardano prevalentemente il punto C.16.d) Proventi diversi dai precedenti" e risultano così composti:

- interessi attivi bancari, postali e depositi cauzionali per Euro 376;
- proventi per Euro 2.361 derivanti dai prestiti ai Soci;
- interessi addebitati alla Associazione Villa Bellini relativamente alle anticipazioni contrattuali per un totale di Euro 6.152;
- proventi per Euro 8.752 derivanti da società controllate, collegate ed altre imprese, generati dai finanziamenti erogati alle società partecipate "Cooperativa Sociale Opera – ONLUS Società Cooperativa per azioni", Consorzio Centopercento ed Intesa Srl.

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					376	376
Interessi su finanziamenti	3.801	3.903				7.704
Interessi su crediti commerciali					1.048	1.048
Altri proventi					408.513	408.513
Arrotondamento						
Totale	**3.801**	**3.903**			**409.937**	**417.641**

Utile e perdite su cambi

La cassa della sede legale comprende contante in moneta estera di modestissimo valore e le relative perdite su cambio ammontanti ad Euro 38 sono state imputate al conto economico.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(11.645)	141.855	(153.500)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni		122.371	(122.371)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati		26.564	(26.564)
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale		**148.935**	**(148.935)**

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni	9.402	4.767	4.635
Di immobilizzazioni finanziarie	2.243	2.313	(70)
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	**11.645**	**7.080**	**4.565**

Le svalutazioni attribuite alle partecipazioni ed imputate nel conto economico ammontano ad Euro 9.402, con un incremento di Euro 4.635 rispetto al precedente esercizio e sono imputabili quasi esclusivamente alla rideterminazione del valore della partecipazione nelle istituzioni parti del consorzio fidi, Società Cooperativa Pierucci e Cosvim Consorzio Sviluppo Imprese.

L'articolo 8 comma 4 g) del D.lgs. 139/2015 introduce il comma 16-bis all'articolo 16 del D.lgs. 173/1997 il quale stabilisce che, "fermo restando quanto disposto dal primo comma dell'articolo 2427-bis del C.C., gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti e valutati analiticamente. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del C.C. gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari derivati, sono iscritti al *fair value*. Un derivato incorporato deve essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato secondo il principio contabile OIC 32, quando le caratteristiche economiche ed i rischi del derivato incorporato non

sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario, facendo riferimento alle casistiche riportate nell'Appendice "C" del medesimo principio contabile. Nel punto "C.11" dell'appendice viene asserito che in presenza "*di un contratto di finanziamento le cui condizioni prevedono un tasso massimo ed un tasso minimo, il contratto floor o cap su tassi d'interesse incorporato in un contratto di debito, può essere considerato strettamente correlato al contratto sottostante, se il cap è uguale o maggiore del tasso d'interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso d'interesse di mercato alla data di emissione del contratto di finanziamento"*. Pertanto, essendo il tasso di mercato all'atto dell'emissione al di sotto del tasso *floor,* si rese necessario iscrivere nel bilancio chiuso al 31/12/2016 il valore del derivato implicito, imputando il saldo di apertura tra le perdite portate a nuovo del patrimonio netto ed iscrivendo il *fair value* negativo, in contropartita tra i "Fondi per rischi e oneri" nella voce B) 3) – Strumenti finanziari derivati passivi.

Al 31/12/2018, non è stato necessario rilevare alcuna variazione a conto economico in quanto, dalle verifiche effettuate, l'istituto di credito emittente il contratto di finanziamento, adottando il nuovo principio contabile IFRS 9 foriero di una nuova classificazione delle categorie di appartenenza degli strumenti finanziari, non dovrà più valutare periodicamente il derivato implicito avendolo iscritto tra la poste del proprio patrimonio netto, cristallizzandone il *fair value* al valore di € 107.082, coincidente con lo stesso valore rilevato nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

La cooperativa ha in essere altri contratti floor su tassi d'interesse incorporati in altrettanti contratti di finanziamento, il cui tasso fisso di sottoscrizione è però, sostanzialmente coincidente con il tasso di mercato, non rendendo pertanto necessaria la valutazione al *fair value* in quanto gli effetti della differente valutazione sarebbero risultati irrilevanti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

L'area straordinaria del conto economico è stata soppressa e di, conseguenza, eliminata la richiesta della composizione delle voci "ricavi e proventi straordinari" di ammontare apprezzabile. Nella nuova versione l'eliminazione di cui sopra, è sostituita dall'indicazione dell'importo e natura dei singoli elementi di ricavi o proventi di entità o incidenza eccezionali presenti alla data di redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Intressi di mora certi ed esigibili	400.000	Finanziaria
Totale	400.000	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

L'area straordinaria del conto economico è stata soppressa e di, conseguenza, eliminata la richiesta della composizione delle voci "costi ed oneri" di ammontare apprezzabile. Nella nuova versione l'eliminazione di cui sopra, è sostituita dall'indicazione dell'importo e natura dei singoli elementi di costo ed oneri di entità o incidenza eccezionali presenti alla data di redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018.

Voce di costo	Importo	Natura
Accantonamento costo arretrati rinnovo CCNL cooperative sociali	475.000	Retributiva
Accantonamento imposte non ancora accertate a seguito di verifica fiscale generale	75.000	Fiscale
Accantonamento contenzioso previdenziale	60.526	Retributiva
Totale	610.526	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
149.189	149.527	(338)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	149.928	159.009	(9.081)
IRES			
IRAP	149.928	159.009	(9.081)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	2	12	(10)
Imposte differite (anticipate)	(741)	(9.494)	8.753
IRES			
IRAP	(741)	(9.494)	8.753
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	**149.189**	**149.527**	**(338)**

Le imposte correnti sul reddito di esercizio ammontano ad Euro 149.928 con un decremento di Euro 9.081 rispetto al precedente esercizio e riguardano esclusivamente l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive IRAP, determinata sulla base delle aliquote in vigore per il 2018 nei diversi

territori regionali in cui opera la cooperativa e più precisamente la Regione Emilia Romagna alla aliquota del 3,21%, la Regione Abruzzo alla aliquota del 3,90%, Regione Lazio alla aliquota 4,82% e la Regione Marche alla aliquota del 2,50%, essendo la cooperativa esente dall'Imposta sul Reddito delle Società - IRES ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative citate nel capitolo riguardante i criteri di valutazione delle singole poste di bilancio.
Si riportano di seguito i conteggi relativi alla incidenza del costo del lavoro dei Soci rispetto a tutti gli altri costi ad eccezione delle materie prime ed ausiliarie a dimostrazione della esenzione da IRES (in unità di Euro).

Descrizione	Lavoro Soci	Altri Costi	Materie prime	Totale
B) Costi della produzione	45.980.257	22.286.725	(2.513.967)	65.753.015
C) Oneri finanziari		736.624		736.624
D) Rettifiche di valore		11.645		11.645
E) Oneri straordinari		0		0
22) Imposte sul reddito dell'eserc.		149.189		149.189
Totale	**45.980.257**	**23.184.183**	**(2.513.967)**	**66.650.473**
Incidenza del costo del lavoro dei soci	**222,4%**			

Il rapporto percentuale calcolate sulla base delle risultanze civilistiche ammonta a 222,44% (45.980.257 : 20.670.216 x 100). Se in alternativa avessimo utilizzato le stesse voci determinate sulla base della normativa fiscale attualmente in vigore e quindi considerando una parte degli altri costi indeducibili, il rapporto espresso dal suddetto conteggio sarebbe stato molto superiore.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	53.447.367	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(47.917.230)	
Ammortamenti indeducibili	73.966	
Altre variazioni in aumento	523.283	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Altre variazioni in diminuzione	(161.946)	

Totale	**5.965.440**	
Onere fiscale teorico (%)	2,5	149.136
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	5.965.440	
IRAP corrente per l'esercizio		149.928

La base imponibile ai fini dell'IRAP è pari ad Euro 5.965.440 tenuto conto delle variazioni in aumento ed in diminuzione rispetto alla differenza tra valore e costi della produzione.
Per ottenere la base imponibile netta IRAP vengono dedotti dalla base imponibile lorda i premi INAIL ed il costo afferente a rapporti di lavoro deducibili nonché la quota spettante a titolo di deduzione per il cosiddetto "cuneo fiscale" per un importo pari a complessive Euro 47.917.230.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRES	**esercizio 31/12/2018 Effetto fiscale IRES**	**esercizio 31/12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRAP**	**esercizio 31/12/2018 Effetto fiscale IRAP**	**esercizio 31/12/2017 Ammontare delle differenze temporanee IRES**	**esercizio 31/12/2017 Effetto fiscale IRES**	**esercizio 31/12/2017 Ammontare delle differenze temporanee IRAP**	**esercizio 31/12/2017 Effetto fiscale IRAP**
Imposte anticipate:								
Plusvalenze rateizzabili	339		339	8	440		440	11

Totale	**339**		**339**	**8**	**440**		**440**	**11**
Imposte differite:								
Rivalut. immobiliare DL 185/2008	1.386.200		1.386.200	34.655	1.415.960		1.415.960	35.399
Altre variazioni temporanee	15.000		15.000	375	15.000		15.000	375
Totale	**1.401.200**		**1.401.200**	**35.030**	**1.430.960**		**1.430.960**	**35.774**
Imposte differite (anticipate) nette				**35.022**				**35.763**
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017
Totale								

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	339	339
Totale differenze temporanee imponibili	1.401.200	1.401.200
Differenze temporanee nette	1.400.861	1.400.861
B) Effetti fiscali		

Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio		
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio		35.022

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Plusvalenze rateizzabili	440	(101)	339			2,36	8

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalut. immobiliare DL 185/2008	1.415.960	(29.760)	1.386.200			2,50	34.655
Altre variazioni temporanee	15.000		15.000			2,50	375

Imposte differite

La fiscalità differita viene espressa dal saldo netto delle movimentazioni imputate al fondo imposte per l'importo di Euro 741 in negativo (imposte differite attive) e sono state calcolate solo ai fini IRAP. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (2,5%). Le imposte anticipate sono state rilevate e compensate con il debito per imposte differite sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la rilevazione del beneficio fiscale. Difatti esiste la ragionevole certezza di un reddito imponibile, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Non sussistono cause che possano dare luogo nell'esercizio a rilevazione di imposte differite o anticipate. Queste ultime non sono state rilevate nemmeno negli esercizi precedenti in presenza di una perdita d'esercizio in quanto, la stessa non avrebbe determinato una diminuzione degli

imponibili futuri ai fini IRES dato il particolare regime fiscale di cui gode la cooperativa e non avrebbe inoltre determinato la diminuzione della base imponibile IRAP negli esercizi futuri. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
Per quanto riguarda tali valori, si rileva che la società nel presente esercizio ed in quelli precedenti non ha operato accantonamenti e/o svalutazioni privi di giustificazione civilistica con esclusiva valenza fiscale.
Si fa inoltre presente che le deduzioni extracontabili eseguite negli esercizi precedenti in forza della normativa allora vigente non sono state riassorbite mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva ai sensi della L. 24/12/2007 n. 244 e DM 03/03/2008 pertanto è ancora presente in bilancio la relativa fiscalità differita come descritto nel paragrafo precedente.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio della cooperativa ripartito per categoria ha subìto, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni strettamente correlate a quanto esposto nel capitolo "Informazioni attinenti al personale" e nella Relazione sulla gestione.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	25	25	
Impiegati	67	55	12
Operai	1.839	1.677	162
Altri			
Totale	**1.931**	**1.757**	**174**

Il contratto di lavoro applicato è il contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio		25	67	1.839		1.931

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed agli organi di controllo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.570	25.709
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione RIA Grant Thornton Spa:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Altri servizi di verifica svolti	7.505
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.005

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	306.592	25
Azioni Privilegiate		

Azioni A Voto limitato	4.069	250
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE	1	7
Quote		
Totale	**310.662**	

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	10.835	25	306.592	317.427	25	25
Azioni A Voto limitato			4.069	2.623	250	250
			1	1	7	446
Totale	10.835		310.662	320.051		

Titoli emessi dalla società

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	5.839.068
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Garanzie	31.174.629
di cui reali	21.051.806
Passività potenziali	

In particolare, con riferimento agli importi indicati, si tratta di garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale che nel loro complesso ammontano ad Euro 35.943.697.

L'ammontare delle garanzie prestate a favore della altre imprese:

- garanzie fideiussorie rilasciate dalla Unipol a garanzia dei costi costruttivi del Consorzio Centopercento per un importo di Euro 725.603.

Le garanzie ricevute ammontano complessivamente ad Euro 9.364.511 e riguardano:

- polizze fideiussorie per un importo di Euro 7.971.714 rilasciate da primarie compagnie di assicurazione a favore dei clienti a garanzia del puntuale assolvimento delle obbligazioni assunte verso la Pubblica Amministrazione per l'erogazione di servizi socio-assistenziali e per lo svolgimento di progetti di ricerca ed azioni formative;
- garanzia fideiussoria bancaria a garanzia del puntuale assolvimento delle obbligazioni assunte nei confronti del *lessor* parte in un'operazione di leasing immobiliare per un importo di Euro 500.000;
- garanzie fideiussorie bancarie rilasciate a favore della Regione Marche a garanzia del puntuale assolvimento delle obbligazioni assunte in merito alla restituzione dei prestiti ricevuti per un importo di Euro 90.600;
- garanzie fideiussorie bancarie rilasciate a favore di terzi a garanzia del puntuale assolvimento delle obbligazioni assunte in merito a contratti di locazione di gestione ed altri per un importo di Euro 696.000;
- garanzie fideiussorie bancarie rilasciate a favore dei clienti a garanzia del puntuale assolvimento di altre obbligazioni assunte per un importo di Euro 6.197;
- garanzie fideiussorie rilasciata a favore di Coopfond S.p.A. a garanzia del puntuale assolvimento delle obbligazioni assunte in merito alla restituzione del finanziamento ricevuto, per un importo di Euro 100.000;

Gli impegni verso terzi sono rappresentati dal valore residuo dell'opzione di acquisto esercita sull'immobile sito nel comune di Serrapetrona (MC) di proprietà della Sator Società Immobiliare di Gestione del Risparmio Spa, pari ad Euro 4.769.068 unitamente alla garanzia prestata nell'interesse di una società partecipata pari ad Euro 1.070.000.

Le garanzie ipotecarie rilasciate a favore degli istituti di credito a garanzia di mutui propri ammontano ad Euro 21.051.806 il cui dettaglio non viene indicato nel commento della presente voce bensì nel commento alla voce Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio in esame la cooperativa non ha provveduto alla costituzione di patrimoni destinati a uno o più specifici affari e non ha stipulato contratti di finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti dettagliati nelle successive tabelle rientrano nella ordinaria gestione d'impresa e sono generalmente regolati a condizioni di mercato, vale a dire alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.
Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati intrattenuti i seguenti rapporti diretti e indiretti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Opera	239.717	228.074	332.523	65.469
Abitare Il Tempo		1.298.927		3.843.090
Consorzio Coser Fabriano		88.595		334.426
Consorzio Centopercento	32.388	85.602		10.273
Consorzio Baby 03	903,82	4.101		
China Elderly & Rehabilit. Services Ltd		58.274		60
Aicare Srl	2.910	2.261	2.910	2.718
Villa Fastiggi				
Atmosfera	7.425	45		
Traparentesi Soc Coop A.R.L.		16.492		32.298

Totale	**283.344**	**1.782.371**	**335.433**	**4.288.334**

Rapporti finanziari

Denominazione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Opera		320.271		3.047
Abitare Il Tempo				728.405
Consorzio Coser Fabriano				
Consorzio Centopercento		538.570		3.903
Consorzio Baby 03				
China Elderly & Rehabilit. Services Ltd		28.125		
Aicare Srl		76.986		754
Villa Fastiggi		60.000		
Atmosfera				
Traparentesi Soc Coop A.R.L.				
Totale		**970.566**		**593.682**

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio segnaliamo:

- L'approvazione da parte della Assemblea dei Soci della società collegata Abitare il Tempo Srl tenuta il 18/03/2019 del Bilancio chiuso al 31/12/2018, il cui risultato netto dell'esercizio pari ad € 2.074.939, è stato destinato a dividendi nella misura di € 1.659.951. Essendo la partecipazione della Cooperativa pari al 46 per cento del capitale sottoscritto, il dividendo spettante alla cooperativa è stato pari ad € 763.577 ed è stato iscritto tra i proventi da partecipazione nell'esercizio 2019.

- Le trattative per il riconoscimento di parte degli interessi di mora iscritti negli esercizi precedenti e completamente svalutati nei confronti dell'ASUR, si sono concluse nei primi mesi del corrente esercizio con la firma di un accordo che prevede la corresponsione di Euro 400.000 a saldo e stralcio delle pretese avanzate dalla cooperativa. Detta transazione ha comportato

l'annullamento del credito per la parte eccedente lo stesso importo e l'annullamento integrale del fondo svalutazione istituito a copertura integrale del credito per interessi di mora nei confronti della ASUR, con la conseguente rilevazione in conto economico dell'importo di Euro 400.000 per interessi di mora certi ed esigibili.

- Si segnala che dal 31/01/2019 sino al 17/04/2019 la cooperativa è stata interessata da una verifica generale da parte della Guardia di Finanza incentrata sostanzialmente sul periodo di imposta 2016 dalla quale sono emersi alcuni rilievi in materia di imposta sul valore aggiunto. La cooperativa, in merito ai rilievi mossi sosterrà le proprie ragioni nelle sedi competenti e, se necessario, proporrà contestazioni di merito in sede di impugnazione dell'atto conseguente e, cautelativamente, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto comunque opportuno effettuare un accantonamento prudenziale di Euro 75.000.

- Per quanto riguarda il Contratto di Lavoro, il cui ultimo incremento risaliva al mese di dicembre 2013, si dà informazione ai soci che le trattative per il suo rinnovo si sono concluse recentemente con la firma tra le parti sociali dell'accordo preliminare del 28/03/2019, soggetto a riserva da parte delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, che dovrà essere sciolta entro il 20 maggio 2019. Il nuovo contratto prevede incrementi salariali mensili, a regime, pari ad Euro 80 a valere sul livello C1, da riproporzionare per gli altri livelli. L'accordo di rinnovo ha anche previsto un arretrato contrattuale di 300 Euro, valido indistintamente per gli operatori a tempo pieno di tutti i livelli e con un periodo di occupazione ininterrotto nel periodo di competenza, da riproporzionare per ogni singolo occupato. I suddetti arretrati, quantificati in oltre Euro 370.000 cui va aggiunto il valore stimato degli oneri previdenziali pari ad Euro 105.000, tutti di competenza dell'esercizio 2018, sono stati oggetto di un accantonamento prudenziale ed appostati in bilancio in un specifico fondo rischi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Alla data di redazione del presente bilancio d'esercizio la cooperativa non era parte di un insieme societario in veste di società controllata.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

La cooperativa utilizza strumenti finanziari derivati espliciti ed impliciti e per quanto attiene alla categoria dei derivati impliciti, nel corso degli esercizi precedenti ha sottoscritto un contratto ibrido floor e cap su tassi d'interesse, incorporato in un contratto di finanziamento non considerato strettamente correlato al contratto sottostante e composto da uno strumento finanziario derivato (derivato incorporato) e un contratto primario (contratto non derivato regolato a normali condizioni di mercato). Un contratto ibrido genera flussi finanziari che non avrebbero avuto luogo se non fosse stata presente la componente derivativa. Il derivato incorporato è stato separato dal contratto primario e contabilizzato secondo quanto disposto dal principio OIC 32, al suo valore di *fair value* che al 31/12/2018 risultava pari ad Euro 107.082 in senso negativo.

Per quanto concerne la categoria dei derivati espliciti, com'è noto la valutazione delle operazioni in derivati finanziari è dipendente da una serie di fattori tra cui i principali sono le variabili osservabili sul mercato, i costi associati alla transazione, i parametri e fattori di rischio riguardanti la specifica operazione.
Le variabili finanziarie osservabili sul mercato finanziario possono riferirsi a quotazioni su mercati regolamentati, a rilevazioni da fonti pubbliche facilmente accessibili (quali banche centrali per i tassi di cambio o l'European Money Market Institute per l'Euribor), oppure su mercati c.d. *over the counter* (OTC).
In tal caso, i valori di mercato utilizzati fanno riferimento a banche dati tenute da provider riconosciuti internazionalmente quali l'ISDA Internatioal Swap and Derivatives Association. Tra i costi associati alle transazioni derivate alla stipula si citano il costo di *hedging* (spread denaro/lettera espresso dal mercato), il costo del credito inclusivo del rischio di controparte, i costi amministrativi, i costi di *origination*. In particolare, il rischio di controparte esprime il rischio che i flussi di cassa attesi dalla controparte non vengano ricevuti come preventivato, ed ha un impatto di rilievo nella valorizzazione delle operazioni.
Per Fair Value (FV) si intende il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.
Per Mark to Market (Mtm) si intende generalmente il valore corrente di mercato dell'operazione derivata basato sul valore attualizzato dei flussi di cassa futuri attesi dall'operazione. Il valore del Mtm è calcolato dagli intermediari finanziari sula base di proprie metodologie interne che utilizzano parametri, indici, dati e informazioni di mercato alla data della rilevazione, e solitamente non include il rischio di credito ed il costo della liquidità.
Occorre considerare che in caso di estinzione anticipata delle operazioni derivate, il Mtm o il FV stimato dell'operazione sono solo una base di riferimento per la determinazione del costo/ricavo effettivo di chiusura, che potrebbe essere influenzato anche da altri fattori tra i quali, il rischio di credito/controparte insito nell'operazione, il costo della liquidità e non ultimo, la posizione di rischio del book dell'intermediario nel momento in cui viene richiesta la cancellazione.

La documentazione dell'operazione derivata riguarda in particolare un Irs fisso/variabile con la presenza di una componente opzionale costituita dal *floor* sull'Euribor 3m con *strike price* fissato al -3%.
La valutazione del FV del contratto è stata ottenuta come sommatoria del valore delle singole componenti nelle quali è possibile scomporre l'operazione, l'IRS ed il *floor*. Tali valori sono stati determinati applicando tecniche di *discounted cash flow analysis* (**DCF**), le quali si basano sul calcolo del valore attuale dei flussi di cassa attesi. Tale metodologia è riconosciuta internazionalmente come *best practice* finanziaria per la valutazione dei flussi di cassa che trovano una manifestazione temporale differita rispetto alla data di valutazione. Gli input richiesti da tale metodologia sono:

1) la determinazione dei flussi attesi;
2) le date di manifestazione di tali fussi;
3) la determinazione dei tassi di attualizzazione per scontare tali flussi.

Nel procedimento di determinazione del FV seguito sono state fatte le seguenti assunzioni:

- assenza del rischio di credito e di controparte, che comporta l'applicazione di uno spread nullo relativamente a tale fattore di rischio;

- utilizzo delle quotazioni mid-market (media valori denaro/lettera);
- utilizzo dell'interpolazione lineare per il completamento della curva dei tassi per date comprese tra i nodi della curva rilevati.

La fasi seguite per ottenere il FV in base alla metodologia utilizzata sono, dunque, le seguenti: i rilevazione delle curva Euribor e della curva Swap Mid-Market e della volatilità alla data di valutazione (o ultima data lavorativa per le valutazioni di fine anno);
ii costruzione di una curva integrata per scadenze Euribor – Swap alla data di valutazione; iii determinazione dei tassi forward impliciti1 alle date di rideterminazione del parametro variabile (date di reset) utilizzando tecniche di c.d. boot strapping2;
iv determinazione dei discount factor (Df);
v determinazione dei flussi di cassa attesi in applicazione della regola di calcolo. In particolare i flussi della gamba variabile sono stimati in base ai tassi forward impliciti nella curva rilevata e, nel caso di presenza di componenti opzionali, la determinazione dei flussi tiene conto della volatilità;
vi attualizzazione dei flussi di cassa attesi in base ai discount factor ottenuti dalla curva rilevata;
vii somma dei flussi di cassa attualizzati per la determinazione del complessivo valore attuale delle due gambe Floating/Fixed;
viii determinazione del FV ottenuto attraverso la somma algebrica dei complessivi valori attualizzati delle due gambe Floating/Fixed.

Le variabili finanziarie e i dati di mercato utilizzati sono estratti da ICAP (http://www.icap.com) primario intermediario professionale dei mercati finanziari internazionali.
Per la determinazione dei FV è stato utilizzato il supporto del software di valutazione predisposto da Bloomberg. Al fine di consentire una corretta contabilizzazione dello strumento è stata effettuata la valutazione anche alla data di stipula.
I criteri sopra delineati hanno determinato un valore del *fair value* dell'operazione, alla data di stipula e di chiusura del bilancio rispettivamente pari a Euro -16.924 ed Euro -22.664, come riepilogato dalla tabella sottostante. In particolare si evidenzia che la componente opzionale costituita dal *floor* ha in entrambi i casi un valore pari a 0.

Unicredit S.p.A. - Interest Rate Swap IRS Protetto Payer del 09.07.2018						
Valutazione al	**09/07/2018**			**31/12/2018**		
Componenti	**VA Gamba Cliente**	**VA Gamba Banca**	**VA netto**	**VA Gamba Cliente**	**VA Gamba Banca**	**VA netto**
IRS	-16.132,23	-792.02	-16.924,26	-14.623,01	-8.041,26	-22.664,27
Floor 3%						
Totale			**-16.924,26**			**-22.664,27**

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio della valutazione della componente IRS.

Valutazione componente Interest Rate Swap

Valutazione FV al: 9/7/2018		Gamba Banca			Gamba Cliente			Differenziale
Scadenza	Df	Tasso Banca	Flusso Banca	Valore attuale Flusso Banca	Tasso Cliente	Flusso Cliente	Valore attuale Flusso Cliente	
31/10/2018	1,001024	-0,32340	-2.445,44	-2.447,94	0,2	1.512,33	1.513,88	-3.961,82
31/01/2019	1,0018	-0,30317	-2.185,02	-2.188,95	0,2	1.441,45	1.444,04	-3.632,99
30/04/2019	1,002525	-0,29256	-1.938,81	-1.943,71	0,2	1.325,41	1.328,76	-3.272,46
31/07/2019	1,00325	-0,28289	-1.836,30	-1.842,27	0,2	1.298,25	1.302,46	-3.144,74
31/10/2019	1,003876	-0,24416	-1.496,60	-1.502,40	0,2	1.225,92	1.230,67	-2.733,07
31/01/2020	1,004318	-0,17188	-990,98	-995,26	0,2	1.153,10	1.158,08	-2.153,34
30/04/2020	1,004555	-0,09462	-499,75	-502,02	0,2	1.056,32	1.061,13	-1.563,16
31/07/2020	1,004602	-0,01834	-92,25	-92,67	0,2	1.006,00	1.010,63	-1.103,30
30/10/2020	1,004419	0,07229	333,1	334,57	0,2	921,57	925,64	-591,07
29/01/2021	1,004014	0,15965	676,58	679,3	0,2	847,58	850,98	-171,69
30/04/2021	1,003437	0,22704	877,62	880,63	0,2	773,09	775,75	104,88
30/07/2021	1,002677	0,29957	1.045,66	1.048,45	0,2	698,1	699,97	348,48
29/10/2021	1,001696	0,38759	1.206,58	1.208,63	0,2	622,61	623,66	584,97
31/01/2022	1,000495	0,45977	1.297,98	1.298,62	0,2	564,62	564,9	733,72
29/04/2022	0,999199	0,53051	1.205,81	1.204,85	0,2	454,59	454,22	750,62
29/07/2022	0,997691	0,59794	1.175,09	1.172,38	0,2	393,05	392,14	780,24
31/10/2022	0,995973	0,66082	1.076,78	1.072,45	0,2	325,89	324,58	747,87
31/01/2023	0,994116	0,73101	877,29	872,13	0,2	240,02	238,61	633,52
28/04/2023	0,992202	0,79815	605,9	601,18	0,2	151,83	150,64	450,53
31/07/2023	0,98998	0,85921	353,55	350,01	0,2	82,3	81,47	268,54
Totale			**-753,19**	**-792,02**		**16.094,02**	**16.132,23**	**-16.924,26**

Valutazione componente Interest Rate Swap								
Valutazione FV al: 9/7/2018		Gamba Banca			Gamba Cliente			Differenziale
Scadenza	Df	Tasso Banca	Flusso Banca	Valore attuale Flusso Banca	Tasso Cliente	Flusso Cliente	Valore attuale Flusso Cliente	

31/01/2019	1,000266	-0,31800	-2.291,90	-2.292,51	0,2	1.441,45	1.441,83	-3.734,34
30/04/2019	1,001021	-0,30505	-2.021,58	-2.023,65	0,2	1.325,41	1.326,76	-3.350,41
31/07/2019	1,001776	-0,29507	-1.915,37	-1.918,77	0,2	1.298,25	1.300,55	-3.219,32
31/10/2019	1,002496	-0,28100	-1.722,42	-1.726,71	0,2	1.225,92	1.228,98	-2.955,69
31/01/2020	1,003176	-0,26528	-1.529,48	-1.534,33	0,2	1.153,10	1.156,77	-2.691,10
30/04/2020	1,003775	-0,23860	-1.260,19	-1.264,95	0,2	1.056,32	1.060,31	-2.325,26
31/07/2020	1,00429	-0,20050	-1.008,51	-1.012,84	0,2	1.006,00	1.010,31	-2.023,15
30/10/2020	1,004668	-0,14874	-685,37	-688,57	0,2	921,57	925,87	-1.614,44
29/01/2021	1,004903	-0,09249	-391,96	-393,89	0,2	847,58	851,74	-1.245,62
30/04/2021	1,00492	-0,00751	-29,03	-29,17	0,2	773,09	776,9	-806,07
30/07/2021	1,004709	0,08289	289,33	290,69	0,2	698,1	701,39	-410,70
29/10/2021	1,004356	0,1392	433,33	435,22	0,2	622,61	625,32	-190,10
31/01/2022	1,0038	0,21199	598,47	600,74	0,2	564,62	566,77	33,98
29/04/2022	1,003039	0,31032	705,34	707,48	0,2	454,59	455,97	251,51
29/07/2022	1,002093	0,37372	734,45	735,99	0,2	393,05	393,87	342,12
31/10/2022	1,000945	0,43907	715,45	716,13	0,2	325,89	326,2	389,92
31/01/2023	0,999626	0,51634	619,67	619,43	0,2	240,02	239,93	379,5
28/04/2023	0,998157	0,60896	462,28	461,43	0,2	151,83	151,55	309,88
31/07/2023	0,996396	0,67566	278,02	277,02	0,2	82,3	82	195,02
Totale			**-8.019,47**	**-8.041,26**		**14.581,69**	**14.623,01**	**-22.664,27**

Per quanto attiene alla contabilizzazione ed alla rappresentazione in bilancio del contratto derivato, l'art. 2426 del codice civile, così come modificato in seguito all'emanazione del nuovo OIC 32, prevede che gli strumenti finanziari derivati siano valutati in bilancio al *fair value* e siano rappresentati in specifiche voci diverse in base al fatto che lo strumento abbia valore positivo o negativo. In particolare:

- in caso di valore positivo sarà classificato, tra le "Immobilizzazioni finanziarie" nella voce B) III 4) - *strumenti finanziari derivati attivi* oppure tra le "Attività che non costituiscono immobilizzazioni" nella voce C) III 5) - *strumenti finanziari derivati attivi.* la classificazione degli strumenti derivati nelle immobilizzazioni finanziarie o nell' l'attivo circolante segue, nel caso di strumenti di copertura, l'elemento coperto, mentre gli strumenti non di copertura vengono classificati sempre nell'attivo circolante;
- in caso di valore negativo sarà classificato tra i "Fondi per rischi e oneri nella voce B) 3) – strumenti finanziari derivati passivi.

Le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati vengono invece contabilizzate diversamente a seconda che si tratti di derivati di copertura o meno. Infatti:

- le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura vengono contabilizzate nella voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi";
- le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati non di copertura vengono classificate in Conto Economico nella voci:
  - D) 18) d) "*Rivalutazione di strumenti finanziari derivati"* se trattasi di variazioni positive di valore;
  - D)19) d) "Svalutazione di strumenti finanziari derivati" se trattasi di variazioni negative di valore.

Alla luce di quanto sopra esposto emerge che il *fair value* degli strumenti finanziari derivati detenuti dalla cooperativa, in quanto strumento di copertura di flussi finanziari generati da un mutuo a tasso variabile, deve essere classificato tra i *"Fondi per rischi e oneri* nella voce *B) 3) – strumenti finanziari derivati passivi* movimentando in contropartita la voce A) VII *"Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi* nella voce B) 3).
Le tabelle sottostanti riportano i *fair value* del prodotto derivato in esame alla data di stipula ed alla data di chiusura del bilancio con la relativa variazione da contabilizzare e le scritture contabili per la loro corretta rilevazione in bilancio.

	Fair Value alla data di stipula 09/07/2018	Fair Value alla chiusura dell'esercizio 31/12/2018	Variazione
Interest Rate Swap IRS protetto buyer	-16.924,25	-22.664,27	-5.740,02
Totale	**- 16.924,25**	**-22.664,27**	**-5.740,02**

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Alla data di redazione del presente bilancio la cooperativa non presentava soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale e PMI innovative

Alla data di redazione del presente bilancio la cooperativa possedeva una partecipazione di maggioranza nel capitale sociale della società denominata Aicare Srl. La società, costituita in data 25/11/2016 ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legge 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modifiche dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni, si connota per il suo status di start up innovativa a carattere sociale costituita all'interno del mondo della cooperazione sociale. ponendosi come obiettivo il miglioramento dell'accessibilità alle soluzioni integrate socio sanitarie domiciliari. L'attività svolta si rivolge ai *service provider* con l'obiettivo di rafforzare la mansione dell'assistente domiciliare e garantire un upgrade del suo ruolo e rendere il *service provider* un gestore chiave.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti erogatori e all'ammontare delle erogazioni ricevute:

Soggetto erogatore	Somma incassata	Data incasso	Causale
COMUNE DI JESI	15.340	07/08/2018	Contributi
REGIONE MARCHE	159.634	31/07/2018	Contributi
REGIONE MARCHE	122.475	31/07/2018	Contributi
REGIONE MARCHE	51.123	31/07/2018	Contributi
REGIONE ABRUZZO	12.272	13/08/2018	Contributi
AZIENDA SERV. OSPEDALIERI -A.S.P.	58.992	19/11/2018	Contributi
COMUNE DI ANCONA	16.566	20/03/2018	Contributi
COMUNE DI PESARO	16.000	14/02/2018	Contributi
REGIONE MARCHE	37.028	04/10/2018	Contributi
REGIONE MARCHE	6.257	04/10/2018	Contributi
COMUNE DI ANCONA	1.438	29/03/2018	Contributi
COMUNE DI ANCONA	1.769	29/02/2018	Contributi
REGIONE MARCHE - PARS	29.231	24/07/2018	Contributi
REGIONE MARCHE	39.008	04/10/2018	Contributi
Totale	**567.132**		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con la presente nota integrativa si sottopone all'Assemblea degli Azionisti la proposta di rimandare ai prossimi esercizi la copertura della perdita dell'esercizio conseguita pari ad Euro 544.206:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	**Euro**	**(544.206)**
Perdite portate a nuovo	Euro	544.206

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta

approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ancona 17.04.2019

Per il Consiglio di Amministrazione
F.to il Presidente Amedeo Duranti